

RASSEGNA STAMPA  
**MARZO 2019**



UFFICIO STAMPA



**etaoi'n media & comunicazione**



# VINCI RENDE OMAGGIO ALL'IMMORTALE FIGLIO

*All'ombra della Casa natale di Anchiano, inserita tra le Case della Memoria, al via un cartellone di eventi per celebrare una delle menti più brillanti di tutti i tempi. Quei luoghi ispirarono la sua opera*

Sembra quasi sospesa nel tempo, immersa com'è tra gli olivi secolari del Montalbano. E forse qui il tempo si è davvero fermato, tanto che basta poco per immaginare il giovane Leonardo assorto nella contemplazione del volo degli uccelli. Siamo ad Anchiano, piccola frazione del Comune di Vinci, nel luogo in cui il 15 aprile 1452, in una semplice dimora di campagna, nacque l'autore del ritratto più famoso di tutti i tempi. In questo anno speciale in cui ricorre il Cinquecentenario della morte di Leonardo, Vinci celebra il proprio figlio, di cui conserva la memoria e le tracce in un percorso museale inaugurato quasi settant'anni orsono: era il 1952 quando l'antico complesso fu trasformato in museo, in occasione dei Cinquecento anni della nascita del Genio.



La Casa natale di Leonardo ad Anchiano (Vinci)

Oggi la Casa di Anchiano, una delle prime a far parte dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, è mèta di un vero e proprio pellegrinaggio culturale e consente di riscoprire l'origine del Genio toscano. Il percorso espositivo della Casa natale presenta il legame di Leonardo con Vinci e invita a scoprire i luoghi e gli scenari che ispirarono la sua opera. Quei luoghi che continuarono a influenzare il lavoro di Leonardo per tutta la vita. È il caso de "Il paesaggio con fiume", il primo disegno conosciuto dell'artista, da lui stesso datato 5 agosto 1473, una veduta realizzata mettendo insieme più elementi

paesaggistici apprezzabili dalle colline del Montalbano. Proprio l'originale di questo disegno tanto significativo, conservato al Gabinetto dei Disegni e delle Stampe degli Uffizi a Firenze, sarà visibile a Vinci in occasione delle Celebrazioni dei 500 anni dalla morte di Leonardo (1519-2019) curate dal Comune di Vinci.

Si tratta dell'evento clou delle Celebrazioni che vedranno il Museo Leonardiano e la Biblioteca Leonardiana, che insieme alla Casa natale offrono una visione completa sulla vita e sull'opera di Leonardo, fare da cornice a un calendario di eventi pensati per tratteggiare il Genio in



L'interno della Casa

tutte le sue sfaccettature. L'arrivo del "Paesaggio" è previsto per il 15 aprile, nel giorno del "compleanno" di Leonardo. La preziosa opera, già identificata come la veduta del Valdarno Inferiore e della Valdinievole, sarà esposta al Museo Leonardiano fino al 26 maggio all'interno della mostra "Leonardo a Vinci. Alle origini del Genio" (15 aprile - 15 ottobre) che presenta inoltre importanti documenti in prestito dall'Archivio di Stato di Firenze, testimonianza delle primissime vicende della vita dell'artista nella sua città natale. Tra queste, il registro notarile su cui il nonno di Leonardo, Antonio da Vinci, annotò la nascita del nipote il 15 aprile 1452.

Il 2019 vedrà passare da Vinci i più illustri studiosi e i massimi esperti mondiali di Leonardo per affrontare diversi aspetti della sua immensa produzione: dalla biografia al mito, dal disegno agli studi scientifici. Tra questi Paolo Galluzzi, Marzia Faietti, Pietro Cesare Marani, Maria Teresa Fiorio, Alessandro Nova, Carlo Ossola, Paola Salvi, Domenico Laurenza, Mario Scalinì, Francesco Paolo Di Teodoro. "I



L'Ultima Cena da esplorare grazie a un innovativo sistema sensibile al movimento

giorni di Leonardo" è invece il suggestivo tema della Lettura Vinciana del 13 aprile, affidata al professor Carlo Vecce. Un appuntamento che da quasi 60 anni documenta le tendenze fondamentali e dà voce ai protagonisti principali degli studi leonardiani. La Biblioteca Leonardiana pubblicherà inoltre tre nuovi volumi della propria collana "Biblioteca Leonardiana. Studi e Documenti" che vanno a confrontarsi con tematiche inedite o meno conosciute dell'opera e della produzione leonardiana.

Un calendario eccezionale che fa pendant con la memoria custodita all'interno della Casa Natale e del Museo Leonardiano, capaci di far

vivere ai visitatori l'opera di Leonardo pittore e scienziato, artista e ingegnere, astronomo e geologo (proprio lo studio leonardiano dei fossili sarà documentato nella mostra allestita per il cinquecentenario), ma anche di declinare il suo rapporto con il territorio di Vinci e del Montalbano, i luoghi della sua infanzia e della sua giovinezza che furono d'ispirazione per i suoi studi e le sue ricerche basate sull'osservazione della natura. Quella *maestra de' maestri* - così Leonardo era solito chiamare la natura, come riporta l'incisione su una parete del Castello dei Conti Guidi a Vinci - che ancora oggi possiamo "condividere" con lui.

## L'INGEGNO DI LEONARDO SI FA MUSICA *Il suo tamburo meccanico ricostruito a Cesena*

**D**al carro armato alla vite aerea, dal leone meccanico al paracadute, passando per l'elicottero e lo scafandro per immersioni. Le visionarie idee di Leonardo sono tante e toccano diversi aspetti della vita: non solo la guerra ma anche la vita quotidiana, la cucina e la musica. Lo dimostrano i disegni di diversi strumenti musicali custoditi nel Codice Atlantico e in quello di Madrid come la viola organista, l'organo continuo, la pianoviola automatica e il tamburo meccanico. Una fedele riproduzione di quest'ultimo è visibile al Museo Musicalia di Cesena (Fc) ospitato all'interno della Villa Silvia-Carducci, così chiamata perché il premio Nobel vi trascorse undici soggiorni tra il 1897 e il 1906. Per questo la villa, che custodisce intatta la camera del poeta, fa parte dell'Associazione nazionale Case della Memoria.

Il Museo si articola come un percorso in sette stanze che ripercorrono i momenti qualificanti della storia della musica

meccanica. Si parte proprio con il suggestivo accampamento militare che riproduce una tenda da guerra di fine '400: al suo interno si trova il "Tamburo di Leonardo", una macchina musicale progettata da Leonardo da Vinci i cui disegni si ritrovano nel Codice Atlantico. Uno strumento ideato per sostituire i "tamburini" che davano il ritmo a tutto l'esercito. La riproduzione della macchina è stata realizzata dall'Associazione di Musica Meccanica Italiana, rispettando fedelmente il progetto originale. Tutta la meccanica, come poi si svilupperà in tanti strumenti di musica meccanica, parte da cilindri dentati che tramite il movimento azionano dei martelletti, producendo così il suono e la melodia.

*Il "Tamburo" di Leonardo al Museo Musicalia, una macchina musicale progettata da Leonardo da Vinci dai disegni del Codice Atlantico*





— le parole che valgono, le notizie che restano —

Prima Pagina Cronaca Politica Attualità Eventi Agricoltura Artigianato Al Direttore Economia Curiosità Scuole e corsi Solidarietà Sanità Viabilità Sport Tutte le notizie  
Cuneo e valli Saluzzese Monregalese Saviglianese Fossanese Alba e Langhe Bra e Roero

[Home](#) / **CURIOSITÀ**

[Mobile](#) [Facebook](#) [Twitter](#) [RSS](#) [Direttore](#) [Archivio](#) [Meteo](#)

Targatocn.it

CHE TEMPO FA

CURIOSITÀ | 01 marzo 2019, 18:33



**ADESSO**  
5.8 °C

@Datameteo.com

[VEDI LE WEBCAM DELLA PROVINCIA DI CUNEO](#)

## Saluzzo, turismo in crescita: segno più per gli ingressi ai musei, tasa soggiorno e presenze in città

Presentato il dossier dei dati relativo al 2018. L'investimento del Comune per gli eventi a ricaduta turistica: oltre un milione di euro



L'assessore al Turismo Andrea Momberto e alla Cultura Roberto Pignatta

44.628 il totale dei passaggi nei musei saluzzesi nel 2018, con Casa Cavassa in prima posizione (19,376) seguita dalla Castiglia a quota 18.612. La classifica vede poi Torre civica e pinacoteca Matteo Olivero che hanno staccato 5.150 biglietti e Casa Pellico 1.492.

Un incremento del 20% ovvero 7.448 ingressi in più rispetto al 2017 che aveva visto i musei visitati complessivamente da 37.180 persone.

Il quadro lo ha presentato l'assessore al turismo **Andrea Momberto** in conferenza stampa con l'assessore alla cultura **Roberto Pignatta**, illustrando lo studio di dati, azioni e promozioni fatte su Saluzzo e Saluzzese dall'Amministrazione nel corso del 2018 per incrementare il dato presenze.

“Un trend positivo che continua dal 2015, anno della rinnovata gestione museale”. Calano però gli incassi dei siti: da oltre 41.700 euro a 35.417 euro. Meno della metà i biglietti "non paganti" rientrando in questa categoria un gruppo di casistiche: da ragazzi con meno di 18 anni, ai portatori di handicap, ai biglietti cumulativi e la scelta di aperture non a pagamento in alcuni periodi dell'anno e per manifestazioni. Il museo

Saluzzo, turismo in crescita: segno più per gli ingressi ai musei, tassa soggiorno e presenze in città - Targatocn.it  
visto come elemento di attrazione e meno di reddito per l'Amministrazione, sottolinea l'assessore.

La crescita di visitatori nei siti rispecchia quella delle presenze in città, come si evince da altri indicatori.

Il segno "più" anche grazie ad una maggiore visibilità su vari media nazionali e internazionali, da Bell'Italia ai servizi televisivi Rai. Saluzzo è stata protagonista della guida Lonely Planet sul Piemonte, set di riprese cinematografiche (con conseguenti ricadute di presenze e incassi) portate in città da Film Commission.

Nell'anno in corso, a novembre, la città, ha annunciato Pignatta, sarà presentata anche in una delle guide turistiche del quotidiano Repubblica in via di realizzazione con l'associazione Borghi autentici d'Italia.

Tra i propulsori della crescita anche le pagine social con 42.500 followers, sommando quelli dei vari siti: da Occit'Amo a Veloviso, a Saluzzo mi piace, Start, C'è Fermento e musei di Saluzzo.

In aumento i passaggi documentati in varie manifestazioni: Carnevale, Mezza Maratona, C'è Fermento (20 mila persone, numero superiore alla tradizionale Meccanica Agricola), Start, Occitamo, la mostra di Bolla.

Per la promozione degli stessi la realizzazione di 40 mila tovagliette in 4 edizioni (realizzate in collaborazione con il laboratorio del Carcere Morandi). 5 mila cartine a strappo, tre guide Move, 40mila mappe e cartografie del cicloturismo.

L'azione di rete per la promozione turistica nel 2018 si è potenziata con l'ingresso in quella dei Comuni amici del turismo itinerante, mentre è proseguita in modo costante con l'Associazione Borghi Autentici d'Italia e con l'Università di Pollenzo. Saluzzo è anche nel circuito delle Case della Memoria e nel progetto di Turismo per famiglie, oltre ad essere capofila per la parte di promozione italiana del progetto italo-francese "Terres Monviso", finanziato con fondi europei.

Quasi 10 mila i passaggi presso lo stand di piazza Risorgimento di cui circa la metà saluzzesi, "un servizio che l'ufficio fa per i cittadini rispondendo alla richiesta di informazioni", la restante parte divisa tra turisti italiani 2.763 e stranieri 2.116. Il maggior flusso nei mesi estivi da luglio a settembre.

L'area camper, in piazza Bodoni, dove i passaggi sono rilevati a campione dai gestori, segnala mezzi provenienti da numerosi paesi: Francia, Austria, Svizzera, Spagna, Regno Unito, Olanda, Germania.

L'andamento del gettito della tassa di soggiorno, anche se non considerabile come indicatore preciso di quanti vengono o dormono a Saluzzo, può fornire comunque un trend sui flussi.

Il complessivo della tassa (un euro a pernottamento) raccolta da 8 strutture alberghiere e circa 20 ricettive del Saluzzese tra cui bed and breakfast, segna un più 2,8% rispetto al 2017 con un incasso di 35.668 euro, ovvero più 971 euro rispetto all'anno prima.

Quale l'investimento del Comune per la promozione turistica? Sono stati spesi oltre un milione di euro finiti in capitoli diversi. I più grandi alla Fondazione Bertoni (700.000 euro) per la realizzazione di eventi e manifestazioni a ricaduta turistica. Da C'è Fermento (20mila passaggi) alla Mostra della Meccanica Agricola (oltre 19 mila) a Start (16 mila) al Marchesato Musica Festival (più di nicchia ma con 1.300 presenze).

I fondi finanziari a copertura delle varie manifestazioni ammontano a 886 mila euro, erogati da Regione Piemonte, entrate proprie della Fondazione Bertoni, Artea, Camera di Commercio, Atl, fondazioni bancarie e aziende

partners di Move, incassi da musei, tassa soggiorno, fondi europei del progetto Piter Terres Monviso.

Azioni a breve-medio periodo: oltre al discorso importante delle Porte di Valle con l'individuazione delle loro funzioni, ha continuato Momberto, verrà realizzato il nuovo materiale di promozione, cartine a strappo (con l'inclusione di Castellar) e schede relative ai siti interesse turistico culturale.

"L'idea è di rafforzare l'immagine grafica coordinata dei prodotti compresa il rinnovo del sito internet [www. saluzzo turistica.it](http://www.saluzzo-turistica.it)". La vetrina internet delle manifestazioni ha avuto problemi per un attacco informatico ed è bloccato da un pò di tempo.





## Novità dalle Case della Memoria della Sicilia

*La biblioteca di Casa Cuseni ottiene il vincolo dalla Regione Siciliana ed entra nel Registro delle Eredità Immateriali della Regione. Il Castello di Donnafugata entrerà a far parte dell'Ecomuseo di Ragusa*

**2 marzo 2019** – Importanti novità per le Case della Memoria siciliane che sempre più si confermano custodi della memoria storica e dell'identità del territorio. Le 'case' sono due e sono dei veri e propri gioielli. Si tratta di **Casa Cuseni** a Taormina, sede del Museo delle Belle Arti e del Grand Tour e Casa della Memoria del pittore inglese Robert Kitson e della nipote Daphne Phelps, e del **Castello di Donnafugata** a Ragusa magnifica dimora nobiliare ottocentesca dove vissero Corrado Arezzo De Spuches e Gaetan Combes de Lestrade. Vediamo quindi quali sono le novità che interessano le due Case della Memoria siciliane

**Casa Cuseni** ha ottenuto il **vincolo della Regione Siciliana** sulla "**Raccolta libraria Casa Cuseni**", composta da 240 volumi (200 del Fondo Antico e 40 del Fondo Moderno) e 34 carte geografiche. Il vincolo di tutela è stato concesso alla raccolta in quanto "*fonte di rilevante documentazione storica inerente i più svariati aspetti socio-culturali siciliani nonché testimonianza dell'importante movimento artistico Art and Craft*". Inoltre è stata inserita nella **Carta regionale dei Luoghi dell'identità e della memoria** della Regione Siciliana, ed entra pertanto nel **Registro delle Eredità Immateriali della Regione**, "*ritenuto fondamentale l'opera di salvaguardia di un immobile [...] il miglior esempio di Arts and Crafts Movement al di fuori della Gran Bretagna*" e "*considerato che la conservazione della Villa significa non solo del patrimonio di una casa di notevole interesse storico ed artistico ma anche di un pregevolissimo fondo librario [...] di un giardino disegnato e decorato alcuni fra i nomi più importanti dell'epoca [...]*"

«Nel dettaglio – spiega Francesco Spadaro direttore di Casa Cuseni - siamo stati inseriti come Luogo delle personalità storiche e della cultura, legata alla memoria di Robert Hawthorn Kitson, un passo decisivo ed importantissimo perché di fatto, ora, facciamo parte anche giuridicamente della memoria culturale della Sicilia. Questo e il vincolo sulla raccolta libraria, che è iniziato su 240 libri ma che interesserà poi tutto il fondo che include alcune migliaia di titoli, sono risultati che ci inorgoliscono e sono in linea con la mission delle Case della Memoria». Infine, la Fondazione Robert Hawthorn Kitson ha ottenuto il riconoscimento giuridico dalla Presidenza della Regione Siciliana.

Il **Castello di Donnafugata** invece farà parte dell'**Ecomuseo di Ragusa**, di prossima costituzione, che prenderà il nome di **Carat - Cultura, architettura rurale, ambiente e territorio** e abbraccerà il patrimonio, materiale e immateriale, che contraddistingue il territorio Ragusano: dall'altopiano, con la tradizione contadina e le masserie, le pittoresche cave, le miniere di asfalto, le latomie, passando dal Castello e da tutta l'area di Donnafugata per poi entrare nel centro storico di Ragusa, patrimonio UNESCO. Un territorio espressione di una comunità quindi, che non sarà inteso solo per le sue suggestive connotazioni fisiche ma anche come storia della popolazione che ci vive.

«Esprimo massima soddisfazione per l'apertura di nuovi capitoli culturali nella incantevole Casa Cuseni di Taormina e nell'assistere a nuovi orizzonti sull'immenso patrimonio della comunità ragusana - afferma **Giuseppe Nuccio Iacono, consulente onorario e coordinatore per le case museo siciliane** - con la nascita dell'Ecomuseo voluta dall'amministrazione Cassi, il Castello di Donnafugata, costituirà uno degli elementi sostanziali che compongono l'anima del territorio e della sua comunità. Il Castello non si identificherà solamente come qualcosa di fisico, ma si concretizzerà in un dialogo fatto di sentimenti, ricordi, tradizioni, percezioni visive e cultura per la Comunità. Le case-museo come luogo di memoria sono un legante tra il paesaggio esteriore e quello interiore composto di emozioni e di stati d'animo di chi respira il territorio».

UFFICIO STAMPA

 **etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: [lisa@etaoin.it](mailto:lisa@etaoin.it) | mobile: 339.7241246

«È per noi motivo di orgoglio sapere che le case che fanno parte della nostra associazione “crescono” e vengono sempre più valorizzate ed esaltate da progetti e riconoscimenti legati al loro territorio – commentano **Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vicepresidente dell’Associazione Nazionale Case della Memoria** -. Il vincolo sulla biblioteca di Casa Cuseni e il suo ingresso nel Registro delle Eredità Immateriali della Regione così come l’inserimento del Castello di Donnafugata nel grande progetto dell’Ecomuseo di Ragusa sono una conferma del valore che rappresentano per la loro regione e per l’Italia intera».

#### **Associazione Nazionale Case della Memoria**

L’Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **72 case museo in 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d’Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D’Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Mariada Di Stefano, Francesco Messina e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.**

L’Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l’unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info:** [www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it)

---

**UFFICIO STAMPA**



**etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

**Lisa Ciardi** e-mail: [lisa@etaoin.it](mailto:lisa@etaoin.it) | mobile: 339.7241246

# Etaoin - Media & Comunicazione

Firenze - Roma

## NOTIZIA



## Novità dalle Case della Memoria della Sicilia

### Casa Cuseni entra nel Registro delle Eredità Immateriali della Regione; il Castello di Donnafugata nell'Ecomuseo di Ragusa

2 marzo 2019 – Importanti novità per le Case delle Memoria siciliane che sempre più si confermano custodi della memoria storica e dell'identità del territorio. Le 'case' sono due e sono dei veri e propri gioielli. Si tratta di **Casa Cuseni a Taormina**, sede del Museo delle Belle Arti e del Grand Tour e Casa della Memoria del pittore inglese Robert Kitson e della nipote Daphne Phelps, e del **Castello di Donnafugata a Ragusa** magnifica dimora nobiliare ottocentesca dove vissero Corrado Arezzo De Spucches e Gaetan Combes de Lestrade. Vediamo quindi quali sono le novità che interessano le due Case della Memoria siciliane

Casa Cuseni ha ottenuto il **vincolo della Regione Siciliana sulla "Raccolta libraria Casa Cuseni"**, composta da 240 volumi (200 del Fondo Antico e 40 del Fondo Moderno) e 34 carte geografiche. Il vincolo di tutela è stato concesso alla raccolta in quanto "fonte di rilevante documentazione storica inerente i più svariati aspetti socio-culturali siciliani nonché testimonianza dell'importante movimento artistico Art and Craft". Inoltre è stata **inserita nella Carta regionale dei Luoghi dell'identità e della memoria della Regione Siciliana**, ed entra pertanto nel Registro delle Eredità Immateriali della Regione, "ritenuto fondamentale l'opera di salvaguardia di un immobile [...] il miglior esempio di Arts and Crafts Movement al di fuori della Gran Bretagna" e "considerato che la conservazione della Villa significa non solo del patrimonio di una casa di notevole interesse storico ed artistico ma anche di un pregevolissimo fondo librario [...] di un giardino disegnato e decorato alcuni fra i nomi più importanti dell'epoca [...]"

«Nel dettaglio – spiega **Francesco Spadaro direttore di Casa Cuseni** - siamo stati inseriti come Luogo delle personalità storiche e della cultura, legata alla memoria di Robert Hawthorn Kitson, un passo decisivo ed importantissimo perché di fatto, ora, facciamo parte anche giuridicamente della memoria culturale della Sicilia. Questo e il vincolo sulla raccolta libraria, che è iniziato su 240 libri ma che interesserà poi tutto il fondo che include alcune migliaia di titoli, sono risultati che ci inorgoliscono e sono in linea con la mission delle Case della Memoria». Infine, la Fondazione Robert Hawthorn Kitson ha ottenuto il riconoscimento giuridico dalla Presidenza della Regione Sicilia.

Il **Castello di Donnafugata invece farà parte dell'Ecomuseo di Ragusa**, di prossima costituzione, che prenderà il nome di Carat - Cultura, architettura rurale, ambiente e territorio e abbraccerà il patrimonio, materiale e immateriale, che contraddistingue il territorio Ragusano: dall'altopiano, con la tradizione contadina e le masserie, le pittoresche cave, le miniere di asfalto, le latomie, passando dal Castello e da tutta l'area di Donnafugata per poi entrare nel centro storico di Ragusa, patrimonio UNESCO. Un territorio espressione di una comunità quindi, che non sarà inteso solo per le sue suggestive connotazioni fisiche ma anche come storia della popolazione che ci vive.

«Esprimo massima soddisfazione per l'apertura di nuovi capitoli culturali nella incantevole Casa Cuseni di Taormina e nell'assistere a nuovi orizzonti sull'immenso patrimonio della comunità ragusana- afferma **Giuseppe Nuccio Iacono, consulente onorario e coordinatore per le case museo siciliane**- con la nascita dell'Ecomuseo voluta dall'amministrazione Cassi, il Castello di Donnafugata, costituirà uno degli elementi sostanziali che compongono l'anima del territorio e della sua comunità. Il Castello non si identificherà solamente come qualcosa di fisico, ma si concretizzerà in un dialogo fatto di sentimenti, ricordi, tradizioni, percezioni visive e cultura per la Comunità. Le case-museo come luogo di memoria sono un legante tra il paesaggio esteriore e quello interiore composto di emozioni e di stati d'animo di chi respira il territorio».

«È per noi motivo di orgoglio sapere che le case che fanno parte della nostra associazione "crescono" e vengono sempre più valorizzate ed esaltate da progetti e riconoscimenti legati al loro

territorio – commentano **Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria** -. Il vincolo sulla biblioteca di Casa Cuseni e il suo ingresso nel Registro delle Eredità Immateriali della Regione così come l'inserimento del Castello di Donnafugata nel grande progetto dell'Ecomuseo di Ragusa sono una conferma del valore che rappresentano per la loro regione e per l'Italia intera».

 [19.03.02 ANCM\\_Case Sicilia](#)



© Etaoin

Etaoin di Lisa Ciardi e Fabrizio Morviducci

PI 05246000482

e-mail [info@etaoin.it](mailto:info@etaoin.it)

[cookie policy](#)



## Categorie

Home &gt; Categorie &gt; Cultura &amp; Arte

**TAORMINA - LA BIBLIOTECA DI CASA CUSENI VINCOLATA DALLA REGIONE; IL CASTELLO DI DONNAFUGATA NELL'ECOMUSEO DI RAGUSA.**


Casa Cuseni a Taormina

## Novità dalle Case della Memoria della Sicilia

La biblioteca di Casa Cuseni ottiene il vincolo dalla Regione Siciliana ed entra nel Registro delle Eredità Immateriali della Regione. Il Castello di Donnafugata entrerà a far parte dell'Ecomuseo di Ragusa

21 febbraio 2019 – Importanti novità per le Case della Memoria siciliane che sempre più si confermano custodi della memoria storica e dell'identità del territorio. Le "case" sono due e sono dei veri e propri gioielli. Si tratta di Casa Cuseni a Taormina, sede del Museo delle Belle Arti e del Grand Tour e Casa della Memoria del pittore inglese Robert Kitson e della nipote Daphne Phelps, e del Castello di Donnafugata a Ragusa magnifica dimora nobiliare ottocentesca dove vissero Corrado Arezzo De Spucches e Gaetan Combes de Lestrade. Vediamo quindi quali sono le novità che interessano le due Case della Memoria siciliane

Casa Cuseni ha ottenuto il vincolo della Regione Siciliana sulla "Raccolta libraria Casa Cuseni", composta da 240 volumi (200 del Fondo Antico e 40 del Fondo Moderno) e 34 carte geografiche. Il vincolo di tutela è stato concesso alla raccolta in quanto "fonte di rilevante documentazione storica inerente i più svariati aspetti socio-culturali siciliani nonché testimonianza dell'importante movimento artistico Art and Craft". Inoltre è stata inserita nella Carta regionale dei Luoghi dell'identità e della memoria della Regione Siciliana, ed entra pertanto nel Registro delle Eredità Immateriali della Regione, "ritenuto fondamentale l'opera di salvaguardia di un immobile [...] il miglior esempio di Arts and Crafts Movement al di fuori della Gran Bretagna" e "considerato che la conservazione della Villa significa non solo del patrimonio di una casa di notevole interesse storico ed artistico ma anche di un pregevolissimo fondo librario [...] di un giardino disegnato e decorato alcuni fra i nomi più importanti dell'epoca [...]"

«Nel dettaglio – spiega Francesco Spadaro direttore di Casa Cuseni - siamo stati inseriti come Luogo delle personalità storiche e della cultura, legata alla memoria di Robert Hawthorn Kitson, un passo decisivo ed importantissimo perché di fatto, ora, facciamo parte anche giuridicamente della memoria culturale della Sicilia. Questo è il vincolo sulla raccolta libraria, che è iniziato su 240 libri ma che interesserà poi tutto il fondo che include alcune migliaia di titoli, sono risultati che ci inorgogliscono e sono in linea con la mission delle Case della Memoria». Infine, la Fondazione Robert Hawthorn Kitson ha ottenuto il riconoscimento giuridico dalla Presidenza della Regione Sicilia.

Il Castello di Donnafugata invece farà parte dell'Ecomuseo di Ragusa, di

prossima costituzione, che prenderà il nome di Carat - Cultura, architettura rurale, ambiente e territorio e abbraccerà il patrimonio, materiale e immateriale, che contraddistingue il territorio Ragusano: dall'altopiano, con la tradizione contadina e le masserie, le pittoresche cave, le miniere di asfalto, le latomie, passando dal Castello e da tutta l'area di Donnafugata per poi entrare nel centro storico di Ragusa, patrimonio UNESCO. Un territorio espressione di una comunità quindi, che non sarà inteso solo per le sue suggestive connotazioni fisiche ma anche come storia della popolazione che ci vive.

«Esprimo massima soddisfazione per l'apertura di nuovi capitoli culturali nella incantevole Casa Cuseni di Taormina e nell'assistere a nuovi orizzonti sull'immenso patrimonio della comunità ragusana - afferma Giuseppe Nuccio Iacono, consulente onorario e coordinatore per le case museo siciliane - con la nascita dell'Ecomuseo voluta dall'amministrazione Cassi, il Castello di Donnafugata, costituirà uno degli elementi sostanziali che compongono l'anima del territorio e della sua comunità. Il Castello non si identificherà solamente come qualcosa di fisico, ma si concretizzerà in un dialogo fatto di sentimenti, ricordi, tradizioni, percezioni visive e cultura per la Comunità. Le case-museo come luogo di memoria sono un legante tra il paesaggio esteriore e quello interiore composto di emozioni e di stati d'animo di chi respira il territorio».

«È per noi motivo di orgoglio sapere che le case che fanno parte della nostra associazione "crescono" e vengono sempre più valorizzate ed esaltate da progetti e riconoscimenti legati al loro territorio - commentano Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Il vincolo sulla biblioteca di Casa Cuseni e il suo ingresso nel Registro delle Eredità Immateriali della Regione così come l'inserimento del Castello di Donnafugata nel grande progetto dell'Ecomuseo di Ragusa sono una conferma del valore che rappresentano per la loro regione e per l'Italia intera».

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete 72 case museo in 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Marieda Di Stefano, Francesco Messina e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia.  
Info: [www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it)



[<< precedente](#)

[successivo >>](#)

Giornale registrato presso il Tribunale di Ragusa n°4/2013 - Direttore responsabile: Pietro Vernuccio - Editore: Giovanna Barone  
© Copyright 2015 [ecodegliblei.it](http://ecodegliblei.it) - All rights reserved  
[girolamopiparo@gmail.com](mailto:girolamopiparo@gmail.com) | [Privacy Policy](#) | [Cookie Policy](#)



## NUOVE TARIFFE A VELE SPIEGATE!



(<https://www.portoturisticoamarinadiragusa.it/it/media/news/2019-04-01-nuove-tariffe-per-le-imbarcazioni-categoria-a-e-b-al-porto-turistico-di-marina-di-ragusa-si-avvicina-la-bella-stagione-e-crescono-le-iniziative-e-le-presenze-in-darsena>)

 (<https://www.zazoom.it/zoom/utente.asp?ut=1728>)  (<https://www.facebook.com/RagusaOggi/>)  (<https://twitter.com/ragusaoggi>)

**Pubblicità** (<https://www.ragusaoggi.it/pubblicita/>) **Contatti** (<https://www.ragusaoggi.it/contatti/>)

Cerca \_\_\_\_\_

ragusaoggi.it  
ci mettiamo il becco!

(<https://www.ragusaoggi.it>)

[Home](#) / [Attualità](#) / [Politica](#) / [Economia](#) / [Cultura](#) / [Cronaca](#) / [Sport](#) / [Sanità](#)

[Home](#) (<https://www.ragusaoggi.it/>) » [Il castello di Donnafugata entra a far parte dell'Ecomuseo di Ragusa](#)

# Il castello di Donnafugata entra a far parte dell'Ecomuseo di Ragusa

Condividi su:



 di Redazione  Attualità  2 marzo 2019  15:38

PUBBLICITÀ **Novità dalle Case della Memoria della Sicilia**

*La biblioteca di Casa Cuseni ottiene il vincolo dalla Regione Siciliana ed entra nel Registro delle Eredità Immateriali della Regione. Il Castello di Donnafugata entrerà a far parte dell'Ecomuseo di Ragusa.*

Importanti novità per le Case delle Memoria siciliane che sempre più si confermano custodi della memoria storica e dell'identità del territorio. Le 'case' sono due e sono dei veri e propri gioielli. Si tratta di **Casa Cuseni** a Taormina, sede del Museo delle Belle Arti e del Grand Tour e Casa della Memoria del pittore inglese Robert

Kitson e della nipote Daphne Phelps, e del **Castello di Donnafugata** a Ragusa magnifica dimora nobiliare ottocentesca dove vissero Corrado Arezzo De Spucches e Gaetan Combes de Lestrade. Vediamo quindi quali sono le novità che interessano le due Case della Memoria siciliane

**Casa Cuseni** ha ottenuto il **vincolo della Regione Siciliana** sulla **"Raccolta libraria Casa Cuseni"**, composta da 240 volumi (200 del Fondo Antico e 40 del Fondo Moderno) e 34 carte geografiche. Il vincolo di tutela è stato concesso alla raccolta in quanto *"fonte di rilevante documentazione storica inerente i più svariati aspetti socio-culturali siciliani nonché testimonianza dell'importante movimento artistico Art and Craft"*. Inoltre è stata inserita nella **Carta regionale dei Luoghi dell'identità e della memoria** della Regione Siciliana, ed entra pertanto nel **Registro delle Eredità Immateriali della Regione**, *"ritenuto fondamentale l'opera di salvaguardia di un immobile [...] il miglior esempio di Arts and Crafts Movemente al di fuori della Gran Bretagna"* e *"considerato che la conservazione della Villa significa non solo del patrimonio di una casa di notevole interesse storico ed artistico ma anche di un pregevolissimo fondo librario [...] di un giardino disegnato e decorato alcuni fra i nomi più importanti dell'epoca [...]"*

«Nel dettaglio – spiega Francesco Spadaro direttore di Casa Cuseni – siamo stati inseriti come Luogo delle personalità storiche e della cultura, legata alla memoria di Robert Hawthorn Kitson, un passo decisivo ed importantissimo perché di fatto, ora, facciamo parte anche giuridicamente della memoria culturale della Sicilia. Questo e il vincolo sulla raccolta libraria, che è iniziato su 240 libri ma che interesserà poi tutto il fondo che include alcune migliaia di titoli, sono risultati che ci inorgogliscono e sono in linea con la mission delle Case della Memoria». Infine, la Fondazione Robert Hawthorn Kitson ha ottenuto il riconoscimento giuridico dalla Presidenza della Regione Sicilia.

Il **Castello di Donnafugata** invece farà parte dell'**Ecomuseo di Ragusa**, di prossima costituzione, che prenderà il nome di **Carat – Cultura, architettura rurale, ambiente e territorio** e abbraccerà il patrimonio, materiale e immateriale, che contraddistingue il territorio Ragusano: dall'altopiano, con la tradizione contadina e le masserie, le pittoresche cave, le miniere di asfalto, le latomie, passando dal Castello e da tutta l'area di Donnafugata per poi entrare nel centro storico di Ragusa, patrimonio UNESCO. Un territorio espressione di una comunità quindi, che non sarà inteso solo per le sue suggestive connotazioni fisiche ma anche come storia della popolazione che ci vive.

«Esprimo massima soddisfazione per l'apertura di nuovi capitoli culturali nella incantevole Casa Cuseni di Taormina e nell'assistere a nuovi orizzonti sull'immenso patrimonio della comunità ragusana- afferma **Giuseppe Nuccio Iacono, consulente onorario e coordinatore per le case museo siciliane**– con la nascita dell'Ecomuseo voluta dall'amministrazione Cassi, il Castello di Donnafugata, costituirà uno degli elementi sostanziali che compongono l'anima del territorio e della sua comunità. Il Castello non si identificherà solamente come qualcosa di fisico, ma si concretizzerà in un dialogo fatto di sentimenti, ricordi, tradizioni, percezioni visive e cultura per la Comunità. Le case-museo come luogo di memoria sono un legante tra il paesaggio esteriore e quello interiore composto di emozioni e di stati d'animo di chi respira il territorio».

«È per noi motivo di orgoglio sapere che le case che fanno parte della nostra associazione "crescono" e vengono sempre più valorizzate ed esaltate da progetti e riconoscimenti legati al loro territorio – commentano **Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria** -. Il vincolo sulla biblioteca di Casa Cuseni e il suo ingresso nel Registro delle Eredità Immateriali della Regione così come l'inserimento del Castello di Donnafugata nel grande progetto dell'Ecomuseo di Ragusa sono una conferma del valore che rappresentano per la loro regione e per l'Italia intera».

### **Associazione Nazionale Case della Memoria**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **72 case museo in 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna**

**Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Marieda Di Stefano, Francesco Messina e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info: [www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it)** (<http://www.casedellamemoria.it/>)

Condividi su:

Commenti

Post nella stessa Categoria



(<https://www.ragusaoggi.it/ecomuseo-carat-dasta-buona-opportunita-ma-ci-voleva-piu-coinvolgimento/>)

**Ecomuseo Carat, D'Asta: "Buona opportunità ma ci voleva più coinvolgimento"**

(<https://www.ragusaoggi.it/ecomuseo-carat-dasta-buona-opportunita-ma-ci-voleva-piu-coinvolgimento/>)

"Nell'uovo di Pasqua per la città, si trova una sorpresa [...]"

(<https://www.ragusaoggi.it/aeroporto-comiso-troppo-vento-5-su-6-voli-dirottati-a-catania/>)

**Aeroporto Comiso, troppo vento: 5 su 6 voli dirottati a Catania**

(<https://www.ragusaoggi.it/aeroporto-comiso-troppo-vento-5-su-6-voli-dirottati-a-catania/>)

Il forte vento ha sferza la provincia di RAGUSA. Il volo [...]"

(<https://www.ragusaoggi.it/u-gioia-di-scicli-ha-ballato-sulle-note-di-vinicio-capossela-video/>)

**U Gioia di Scicli ha ballato sulle note di Vinicio Capossela. VIDEO**

(<https://www.ragusaoggi.it/u-gioia-di-scicli-ha-ballato-sulle-note-di-vinicio-capossela-video/>)

Un'esplosione di gioia nella festa di Pasqua di Scicli. Ecco [...]"

(<https://www.ragusaoggi.it/cavallo-smarrito-girovagava-nei-pressi-del-club-med-kamarina-si-ricerca-il-proprietario/>)

## Taormina. "Case della Memoria": la biblioteca di Casa Cuseni ottiene il vincolo dalla Regione Siciliana

1 Marzo 2019 in Attualità

0



Casa Cuseni a Taormina

Taormina. Importanti novità per le Case delle Memoria siciliane che sempre più si confermano custodi della memoria storica e dell'identità del territorio. Le "case" sono due e sono dei veri e propri gioielli. Si tratta di Casa Cuseni a Taormina (sede del Museo delle Belle Arti e del Grand Tour e Casa della Memoria del pittore inglese Robert Kitson e della nipote Daphne Phelps) e del Castello di Donnafugata a Ragusa (magnifica dimora nobiliare ottocentesca dove vissero Corrado Arezzo De Spucches e Gaetan Combes de Lestrade).

Casa Cuseni ha ottenuto il vincolo della Regione Siciliana sulla "Raccolta libraria Casa Cuseni", composta da 240 volumi (200 del Fondo Antico e 40 del Fondo Moderno) e 34 carte geografiche. Il vincolo di tutela è stato concesso alla raccolta in quanto "fonte di rilevante documentazione storica inerente i più svariati aspetti socio-culturali siciliani nonché testimonianza dell'importante movimento artistico Art and Craft".

Inoltre è stata inserita nella Carta regionale dei Luoghi dell'identità e della memoria della Regione Siciliana ed entra pertanto nel Registro delle Eredità Immateriali della Regione, "ritenuto fondamentale l'opera di salvaguardia di un immobile", "il miglior esempio di Arts and Crafts Movement al di fuori della Gran Bretagna", "considerato che la conservazione della Villa significa non solo del patrimonio di una casa di notevole interesse storico ed artistico ma anche di un pregevolissimo fondo librario e di un giardino disegnato e decorato alcuni fra i nomi più importanti dell'epoca".

“Nel dettaglio – spiega Francesco Spadaro direttore di Casa Cuseni – siamo stati inseriti come luogo delle personalità storiche e della cultura, legata alla memoria di Robert Hawthorn Kitson, un passo decisivo e importantissimo perché di fatto, ora, facciamo parte anche giuridicamente della memoria culturale della Sicilia. Questo il vincolo sulla raccolta libraria, che è iniziato su 240 libri ma che interesserà poi tutto il fondo che include alcune migliaia di titoli, sono risultati che ci inorgoliscono e sono in linea con la mission delle Case della Memoria”.

Infine, la Fondazione Robert Hawthorn Kitson ha ottenuto il riconoscimento giuridico dalla Presidenza della Regione Sicilia.

Tag: Taormina

 Condividi 284

 Tweet

 Invia



Articolo precedente

**Taormina. Associazione Guardie Riunite d'Italia: consegnata targa all'imprenditore Carmelo Stivala**

Articolo successivo

**Ospedale "S. Vincenzo". Delegazione taorminese a colloquio con l'assessore regionale Razza: "Nessun ridimensionamento"**

Articoli correlati

ATTUALITÀ

Taormina. Dal 6 maggio cambia la viabilità nel centro storico. Ecco tutte le novità

 21 APRILE 2019

ATTUALITÀ

Teatro Antico di Taormina. Turisti incantati dal "Sentiero di Goethe" (percorso pedonale immerso nel verde)

 19 APRILE 2019

ATTUALITÀ

Taormina. Motoclub Centauromenium: doni e uova di Pasqua ai bimbi ricoverati in ospedale

 17 APRILE 2019



*Cudoris*  
dal 1933

**SCOPRI TUTTE LE  
NOSTRE OFFERTE!**

**Il nuovo libro di Saro Laganà**



# Casa Cuseni tra i luoghi dell'identità siciliana

6 Marzo 2019

Nuovo riconoscimento per la storica residenza di Taormina, entrata a far parte della carta regionale che mette insieme centinaia di siti e località patrimonio dell'Isola

di **Giulio Giallombardo**



Un nuovo tassello si unisce al mosaico dei Luoghi dell'Identità e della Memoria. È **Casa Cuseni di Taormina** l'ultima arrivata della carta regionale che mette insieme un enorme patrimonio di luoghi rappresentativi della Sicilia. Un recente decreto firmato dall'assessore regionale dei Beni culturali, **Sebastiano Tusa**, sancisce l'ingresso della residenza storica, oggi Museo delle Belle Arti e del Grand Tour, nella sezione dei luoghi delle personalità storiche e della cultura.



**Terrazza di Casa Cuseni**

“Il sito monumentale – si legge nel decreto – rientra a pieno titolo in quella che fu la **Sicilia dei Grand Tour di fine Ottocento ed inizio Novecento** che tante personalità culturali ed artistiche ha richiamato nel nostro territorio tanto da rappresentare un fattore fortemente identitario non solo della zona ma anche di tutta l'Isola”. L'assessore Tusa, inoltre, ha ritenuto “fondamentale l'opera di salvaguardia di un immobile che ha riunito nella sua progettazione, decorazione e realizzazione, personaggi di levatura internazionale costituendo un unicum artistico ed architettonico oggi universalmente considerato il miglior esempio al mondo di Arts and Crafts Movement al di fuori della Gran Bretagna”.

Casa Cuseni, inoltre, fa parte delle Case della Memoria, il circuito museale delle residenze dei più importanti intellettuali italiani. Il suo giardino storico, decorato da **Giacomo Balla e Fortunato Depero**, rientra tra i 124 Grandi giardini italiani e ha ospitato, tra gli altri, personaggi del calibro di **Bertrand Russell, Tennessee Williams, Henry Faulkner e Denis Mack Smith**. Per preservare l'intero patrimonio artistico, Casa Cuseni è diventata, nel 2017, Fondazione Internazionale intitolata a Robert Kitson, l'artista britannico che ha contribuito a rendere Taormina famosa nel mondo. Inoltre, il sito custodisce al suo interno **la celebre “dining-room”**, una unica testimonianza esistente al mondo di un interno interamente progettato dal pittore e illustratore britannico Frank Brangwyn.



**Affresco di Brangwyn nella dining-room**

La **Carta regionale dei Luoghi dell'identità e della Memoria**, istituita nel 2009, riunisce centinaia di siti, individuati dal Centro regionale Progettazione e Restauro. Un censimento portato avanti attraverso una minuziosa ricerca bibliografica e suddiviso in sette categorie, con numerose sottocategorie. Ci sono i **luoghi del mito e delle leggende**, in cui rientrano gli spazi fisici connessi a racconti mitologici e alle tante storie fantastiche legate all'Isola; e ancora, i luoghi del sacro, degli eventi storici, delle personalità storiche e della cultura, i luoghi di lavoro, del gusto, ed infine del racconto letterario, televisivo e filmico. Un lungo e trasversale elenco che va alle radici della memoria storica siciliana.

**Hai letto questi articoli?**

#gonews.it®

Empolese | Valdelsa

martedì 23 aprile 2019 - 13:00

[HOME](#) [EMPOLESE - VALDELSA](#)[<< INDIETRO](#)

## Arte, gli acquarelli di Massimo Tosi a Vinci

04 marzo 2019 15:44    Cultura    Vinci



La biblioteca leonardiana di Vinci

Mercoledì 6 marzo in Biblioteca Leonardiana, via Giorgio La Pira 1 a Vinci, si terrà la presentazione del volume “I luoghi di Leonardo” (Federighi Editori), un itinerario illustrato attraverso la mano e gli acquarelli di Massimo Tosi.

L'iniziativa, organizzata dall'Amministrazione comunale e con il patrocinio dell'Associazione Nazionale Case della Memoria e della Società Storica della Valdelsa, si terrà alle ore 21 e, oltre all'artista, sarà presente l'assessore alla Cultura del Comune di Vinci, Paolo Santini. In occasione del 500esimo anniversario dalla morte di Leonardo da Vinci, Federighi Editori presenta, dunque, un nuovo volume (il quarto) nella collana “Viaggio in Toscana”.

Il libro, con testi e riproduzioni degli acquerelli dell'artista certaldese Massimo Tosi, condurrà il lettore in un viaggio alla scoperta delle meraviglie architettoniche e paesaggistiche dei luoghi dove Leonardo da Vinci ha vissuto o lavorato durante l'arco della sua vita.

“Con grande soddisfazione presentiamo il volume di Massimo Tosi, nell'ambito delle Celebrazioni ufficiali per il quinto centenario della morte di Leonardo - ha affermato l'assessore Santini - Un volume che realizza, attraverso straordinarie immagini dipinte, un vero e proprio itinerario culturale nei luoghi del Genio vinciano. Naturalmente partendo da Vinci, che vediamo subito in copertina: la nostra città diventa protagonista, con vedute inedite e acquerelli che sono autentiche opere d'arte, realizzate da un artista che ha saputo coniugare, direi in modo unico, la precisione e la puntualità della rappresentazione del disegno ‘tecnico’ con l'espressività tipica della creazione artistica. Una serata da assaporare attraverso queste immagini uniche”.

**Brividi a cena: misteri e manicaretti  
nelle Case della Memoria dell'Emilia Romagna**

*Al via il progetto in collaborazione con le Edizioni del Loggione*

**6 marzo 2019** - Al via il progetto "Brividi a cena" nelle Case della Memoria dell'Emilia Romagna. L'Associazione Nazionale Case della Memoria e le Edizioni del Loggione si sono accordate per realizzare il volume "Misteri e manicaretti nelle Case della Memoria - Emilia Romagna", che fa parte della collana "Brividi a cena" diretta da **Simone Metalli**. Della collana sono stati realizzati già quattro volumi, mentre un quinto è in preparazione. Tutti sono accomunati da tre elementi apparentemente lontani tra di loro: i racconti mystery, la promozione del territorio (in questo caso veicolata a personaggi storici e alle case ad essi collegati) e i prodotti enogastronomici tipici.

In pratica si tratta di antologie in cui ogni racconto mystery ha come protagonista, in questo caso, il personaggio storico a cui è intitolata la casa e a cui sarà collegata una ricetta citata nel testo e inserita al termine del racconto stesso. I racconti racchiusi nel volume saranno quindi ambientati nelle Case della Memoria dell'Emilia-Romagna e ad ogni personaggio, oltre il racconto giallo, sarà abbinata una ricetta tra quelle del territorio e quelle preferite dal personaggio di riferimento. L'idea è quella di pubblicare una ricetta che era particolarmente cara al personaggio storico della casa, o perché ne era ghiotto o perché la preparava spesso oppure perché, in qualche modo, ha qualche importanza per lui.

«Ho conosciuto gli amici delle Edizioni del Loggione in occasione della "Notte Bianca del Cibo Italiano" - spiega **Adriano Rigoli** presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -: prima l'editrice Katia Brentani e l'autrice Cristina Orlandi e, in seguito, l'autrice Francesca Panzacchi, il curatore del volume pratese Luca Martinelli e infine il direttore editoriale della collana Simone Metalli. Esiste già un intero volume dedicato a Pellegrino Artusi, la cui casa fa parte della nostra rete; se questo volume primo volume regionale andrà bene, come ci auguriamo, ne potranno seguire altri dedicati alle Case della Memoria della nostra rete in altre regioni».

«Abbiamo raccolto volentieri la proposta dell'Associazione di lavorare a un volume di "Brividi a cena" sulle Case della Memoria della nostra regione - spiega **Simone Metalli** direttore editoriale della collana "Brividi a cena" -. Il nostro lavoro su Pellegrino Artusi, su cui è uscito un volume l'anno scorso, è stato evidentemente apprezzato e noi stiamo lavorando con entusiasmo a questo progetto. La collana è in forte espansione, il format narrativo che abbiamo proposto funziona e sempre più comuni, enti o associazioni ci stanno contattando per utilizzare questo nuovo canale per promuovere e fare conoscere le eccellenze dei nostri territori».

Ecco le Case interessate e i relativi autori che le racconteranno: per **Casa Pavarotti** (Modena) Maurizio Malavolta, per **Casa Bendandi** (Faenza) Eva Brugnellini e Stefano Visani, per **Casa Morandi** (Grizzana Morandi, Bologna) Carmine Caputo, per **Casa Ferrari** (Modena) Cristina Orlandi, per **Casa Verdi** (Villanova d'Arda, Piacenza) Valentina Misgur. E ancora **Casa Verdi** (Roncole Di Busseto, Parma) e Francesca Panzacchi, **Casa Artusi** (Forlimpopoli, Forlì-Cesena) e Marcello Trazzi, **Villa Silvia-Carducci** (Cesena, Forlì-Cesena) e Luca Martinelli, **Casa Pascoli** (San Mauro Pascoli, Forlì-Cesena) con Eugenio Fallarino e Raffaella Lupo, **Casa Moretti** (Cesenatico, Forlì-Cesena) e Marcello Pedretti, **Casa Casadei** (Savignano Sul Rubicone, Forlì-Cesena) con Giovanni Azzali, Sarah Buono ed Elisa Capanni, **Casa Turci** (Santarcangelo Di Romagna, Ravenna) e Simone Metalli, **Casa Fioravanti** (Roncofreddo, Forlì-Cesena) e **Anna Grassigli**, **Casa Mattioli** (Parma) con Jacopo Donati, **Villa Saffi** (Forlì) con **Silvia Brizio**. L'uscita del libro è prevista per ottobre 2019.

**UFFICIO STAMPA**



**etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

**Lisa Ciardi** e-mail: [lisa@etaoin.it](mailto:lisa@etaoin.it) | mobile: 339.7241246

**Associazione Nazionale Case della Memoria**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **72 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Marieda Di Stefano, Francesco Messina e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info:** [www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it)

---

**UFFICIO STAMPA**

 **etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

**Lisa Ciardi** e-mail: [lisa@etaoin.it](mailto:lisa@etaoin.it) | mobile: 339.7241246

## Etaoin - Media & Comunicazione

Firenze - Roma

### NOTIZIA



## Brividi a cena: misteri e manicaretti nelle Case della Memoria dell'Emilia Romagna

Al via il progetto in collaborazione con le Edizioni del Loggione

**6 marzo 2019**- Al via il progetto "Brividi a cena" nelle Case della Memoria dell'Emilia Romagna. L'**Associazione Nazionale Case della Memoria** e le **Edizioni del Loggione** si sono accordate per realizzare il volume "Misteri e manicaretti nelle Case della Memoria – Emilia Romagna", che fa parte della collana "**Brividi a cena**" diretta da **Simone Metalli**. Della collana sono stati realizzati già quattro volumi, mentre un quinto è in preparazione. Tutti sono accomunati da tre elementi apparentemente lontani tra di loro: i racconti mystery, la promozione del territorio (in questo caso veicolata a personaggi storici e alle case ad essi collegati) e i prodotti enogastronomici tipici.

In pratica si tratta di antologie in cui ogni racconto mystery ha come protagonista, in questo caso, il personaggio storico a cui è intitolata la casa e a cui sarà collegata una ricetta citata nel testo e inserita al termine del racconto stesso. I racconti racchiusi nel volume saranno quindi ambientati nelle Case della Memoria dell'Emilia-Romagna ad ogni personaggio, oltre il racconto giallo, sarà abbinata una ricetta tra quelle del territorio e quelle preferite dal personaggio di riferimento. L'idea è quella di pubblicare una ricetta che era particolarmente cara al personaggio storico della casa, o perché ne era ghiotto o perché la preparava spesso oppure perché, in qualche modo, ha qualche importanza per lui.

«Ho conosciuto gli amici delle Edizioni del Loggione in occasione della "Notte Bianca del Cibo Italiano" – spiega **Adriano Rigoli** presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria - : prima l'editrice Katia Brentani e l'autrice Cristina Orlandi e, in seguito, l'autrice Francesca Panzacchi, il curatore del volume pratese Luca Martinelli e infine il direttore editoriale della collana Simone Metalli. Esiste già un intero volume dedicato a Pellegrino Artusi, la cui casa fa parte della nostra rete; se questo volume primo volume regionale andrà bene, come ci auguriamo, ne potranno seguire altri dedicati alle Case della Memoria della nostra rete in altre regioni».

«Abbiamo raccolto volentieri la proposta dell'Associazione di lavorare a un volume di "Brividi a cena" sulle Case della Memoria della nostra regione – spiega **Simone Metalli** direttore editoriale della collana "**Brividi a cena**" -. Il nostro lavoro su Pellegrino Artusi, su cui è uscito un volume l'anno scorso, è stato evidentemente apprezzato e noi stiamo lavorando con entusiasmo a questo progetto. La collana è in forte espansione, il format narrativo che abbiamo proposto funziona e sempre più comuni, enti o associazioni ci stanno contattando per utilizzare questo nuovo canale per promuovere e fare conoscere le eccellenze dei nostri territori».

Ecco le Case interessate e i relativi autori che racconteranno: per **Casa Pavarotti** (Modena) Maurizio Malavolta, per **Casa Bendandi** (Faenza) Eva Brugnellini e Stefano Visani, per **Casa Morandi** (Grizzana Morandi, Bologna) Carmine Caputo, per **Casa Ferrari** (Modena) Cristina Orlandi, per **Casa Verdi** (Villanova d'Arda, Piacenza) Valentina Misgur. E ancora **Casa Verdi** (Roncole Di Busseto, Parma) e Francesca Panzacchi, **Casa Artusi** (Forlì Impolpi, Forlì-Cesena) e Marcello Trazzi, **Villa Silvia-Carducci** (Cesena, Forlì-Cesena) e Luca Martinelli, **Casa Pascoli** (San Mauro Pascoli, Forlì-Cesena) con Eugenio Fallarino e Raffaella Lupo, **Casa Moretti** (Cesenatico, Forlì-Cesena) e Marcello Pedretti, **Casa Casadei** (Savignano Sul Rubicone, Forlì-Cesena) con Giovanni Azzali, Sarah Buono ed Elisa Capanni, **Casa Turci** (Santarcangelo Di Romagna, Ravenna) e Simone Metalli, **Casa Fioravanti** (Roncofreddo, Forlì-Cesena) e Anna Grassigli, **Casa Mattioli** (Parma) con Jacopo Donati, **Villa Saffi** (Forlì) con **Silvia Brizio**. L'uscita del libro è prevista per ottobre 2019.

## Brividi a cena: misteri e manicaretti nelle Case della Memoria dell'Emilia Romagna

7 Marzo 2019



Al via il progetto "Brividi a cena" nelle Case della Memoria dell'Emilia Romagna. L'Associazione Nazionale Case della Memoria e le Edizioni del Loggione si sono accordate per realizzare il volume "Misteri e manicaretti nelle Case della Memoria – Emilia Romagna", che fa parte della collana "Brividi a cena" diretta da Simone Metalli. Della collana sono stati realizzati già quattro volumi, mentre un quinto è in preparazione. Tutti sono accomunati da tre elementi apparentemente lontani tra di loro: i racconti mystery, la promozione del territorio (in questo caso veicolata a personaggi storici e alle case ad essi collegati) e i prodotti enogastronomici tipici.

In pratica si tratta di antologie in cui ogni racconto mystery ha come protagonista, in questo caso, il personaggio storico a cui è intitolata la casa e a cui sarà collegata una ricetta citata nel testo e inserita al termine del racconto stesso. I racconti racchiusi nel volume saranno quindi ambientati nelle Case della Memoria dell'Emilia-Romagna e ad ogni personaggio, oltre il racconto giallo, sarà abbinata una ricetta tra quelle del territorio e quelle preferite dal personaggio di riferimento. L'idea è quella di pubblicare una ricetta che era particolarmente cara al personaggio storico della casa, o perché ne era ghiotto o perché la preparava spesso oppure perché, in qualche modo, ha qualche importanza per lui.

«Ho conosciuto gli amici delle Edizioni del Loggione in occasione della "Notte Bianca del Cibo Italiano" – spiega Adriano Rigoli presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -: prima l'editrice Katia Brentani e l'autrice Cristina Orlandi e, in seguito, l'autrice Francesca Panzacchi, il curatore del volume pratese Luca Martinelli e infine il direttore editoriale della collana Simone Metalli. Esiste già un intero volume dedicato a Pellegrino Artusi, la cui casa fa parte della nostra rete; se questo volume primo volume regionale andrà bene, come ci auguriamo, ne potranno seguire altri dedicati alle Case della Memoria della nostra rete in altre regioni».

«Abbiamo raccolto volentieri la proposta dell'Associazione di lavorare a un volume di "Brividi a cena" sulle Case della Memoria della nostra regione – spiega

Simone Metalli direttore editoriale della collana "Brividi a cena" -. Il nostro lavoro su Pellegrino Artusi, su cui è uscito un volume l'anno scorso, è stato evidentemente apprezzato e noi stiamo lavorando con entusiasmo a questo progetto. La collana è in forte espansione, il format narrativo che abbiamo proposto funziona e sempre più comuni, enti o associazioni ci stanno contattando per utilizzare questo nuovo canale per promuovere e fare conoscere le eccellenze dei nostri territori».

Ecco le Case interessate e i relativi autori che le racconteranno: per Casa Pavarotti (Modena) Maurizio Malavolta, per Casa Bendandi (Faenza) Eva Brugnellini e Stefano Visani, per Casa Morandi (Grizzana Morandi, Bologna) Carmine Caputo, per Casa Ferrari (Modena) Cristina Orlandi, per Casa Verdi (Villanova d'Arda, Piacenza) Valentina Misgur. E ancora Casa Verdi (Roncole Di Busseto, Parma) e Francesca Panzacchi, Casa Artusi (Forlimpopoli, Forlì-Cesena) e Marcello Trazzi, Villa Silvia-Carducci (Cesena, Forlì-Cesena) e Luca Martinelli, Casa Pascoli (San Mauro Pascoli, Forlì-Cesena) con Eugenio Fallarino e Raffaella Lupo, Casa Moretti (Cesenatico, Forlì-Cesena) e Marcello Pedretti, Casa Casadei (Savignano Sul Rubicone, Forlì-Cesena) con Giovanni Azzali, Sarah Buono ed Elisa Capanni, Casa Turci (Santarcangelo Di Romagna, Ravenna) e Simone Metalli, Casa Fioravanti (Roncofreddo, Forlì-Cesena) e Anna Grassigli, Casa Mattioli (Parma) con Jacopo Donati, Villa Saffi (Forlì) con Silvia Brizio. L'uscita del libro è prevista per ottobre 2019.

# Leonardo è il re di 'Google arts'

*Protagonista della più grande mostra on line su invenzioni e scoperte*



**ECCELLENZA** Il Leonardiano protagonista anche su Google arts

**IL MUSEO** Leonardiano sbarca su Google arts & culture. Come? Da protagonista della più grande mostra on line su invenzioni e scoperte, mai curata. 'Tutto inizia da un'idea', questo il titolo dell'esposizione che raccoglie collezioni, racconti e il bagaglio di conoscenze di oltre 110 istituzioni di 23 paesi. Tra questi, anche il Museo casa delle invenzioni del Genio:

grazie a Google street view, sarà possibile visitare gli interni di alcune delle sale del percorso espositivo, della terrazza panoramica e una buona parte dei modelli esposti, con didascalie e informazioni in italiano e in inglese. Un tour virtuale che diventa biglietto da visita dell'intera patria del Genio. «La presenza del Museo tra le istituzioni culturali che hanno

contribuito a questo lancio globale - sottolinea la direttrice, Roberta Barsanti - costituisce un'importante occasione di visibilità e promozione gratuita verso un pubblico vastissimo quantificato, nel periodo luglio 2016-luglio 2017, in 43 milioni di visite da tutto il mondo».

**SODDISFAZIONE** anche da parte dell'assessore alla cultura, Paolo Santini. «Da oggi - afferma - il Museo Leonardiano è annoverato nel pantheon delle eccellenze mondiali della scienza, del sapere e della diffusione della conoscenza. Il fatto che a promuovere questa iniziativa sia Google ci proietta nell'olimpo del web per quanto riguarda cultura e arte e riconosce al luogo natale di Leonardo, la città di Vinci con le sue istituzioni culturali, il ruolo che deve avere nel mondo della comunicazione della cultura». Più che mai nel 500esimo anniversario della morte del Genio, omaggiato pure in sella alla due ruote tanto amata da sportivi professionisti e della domenica.

La bicicletta sarà protagonista sabato della terza tappa del Giro Vitruviano, una novità nell'anno di Leonardo e del Giro d'Italia nell'Empolese Valdelsa. Gara ciclistica amatoriale in cinque tappe organizzata dall'Uisp e da asd

TuttiInSella CicloSovigliana, è alla prima edizione raccogliendo in sé il Trofeo d'Inverno e La due giorni in linea. «Il mondo delle associazioni sportive vinciane sta dimostrando molto interesse verso il Giro d'Italia - commenta l'assessore allo sport, Sara Iallorenci - Lo dimostrano le tante proposte di collaborazione arrivate per organizzare eventi collaterali alla grande manifestazione ciclistica». Tant'è che, annuncia «stiamo alle-

## 'GIRO VITRUVIANO'

**Al Genio è dedicata anche l'iniziativa ciclistica che prende il via sabato**

stendo un programma corposo che farà da cornice alla Corsa rosa e che contribuirà a dare ulteriore visibilità al nostro territorio e alle tante realtà che vi operano».

Sessantacinque circa i chilometri da percorrere, con partenza alle 14 alla casa del popolo di Vinci. La corsa attraverserà Cerreto Guidi e Fucecchio, per tornare a Vinci, dove sono previsti due arrivi, all'oleificio Montalbano e ad Anchiano, alla casa natale di Leonardo.

S.P.

**Il programma degli eventi**



**LE CELEBRAZIONI** Anche la Notte d'Isabella porterà colore alla manifestazione dedicata al Genio

**Cerreto Guidi**

**Note, conferenze e pedalate  
L'omaggio a Leonardo**

UN programma di iniziative lungo un anno. Eventi per bambini, per adulti, nel segno dell'arte, del territorio, del divertimento, delle contrade. Tra pedalate, mostre, pranzi a tema e laboratori. Un calendario variegato e interessante come la personalità e la storia del suo protagonista: Leonardo da Vinci. A omaggiare la figura del Genio del Rinascimento, nei cinquecento anni dalla sua morte, è Cerreto Guidi. «Leonardo 2019», questo il titolo del progetto, vedrà tra l'altro il 23 marzo al civico 57 di via della Libertà (ore 17.30), l'inaugurazione dell'installazione di Pietro e Damiano Daresta, 'Domani nella battaglia pensa a me', ispirata alla Battaglia di Anghiari di Leonardo. Il 29 marzo, alla Palazzina dei cacciatori (21.15), spazio invece a 'Il paesaggio di Leonardo. Un fiume, l'Arno, e l'identità di un territorio', conferenza di Andrea Vanni Desideri. Sempre questo mese, ma il 31, è in programma 'Una pedalata geniale': da

Vinci a Ponte Buggianese, passando per Stabbia, tutti in sella grazie all'associazione sportiva culturale Pedala in Padule. Ad aprile, la rassegna si aprirà il 5 (21.15) al MuMeLoc con la conferenza di Alberto Malvolti su 'Il Padule negli anni di Leonardo. Storie di terre e acque tra Valdiniucole e Valdarno nel Quattrocento' per proseguire il giorno dopo alla Palazzina dei cacciatori (18.30) con 'Leonardo in musica: dal liuto alla chitarra di Leonardo', presentazione del progetto musicale di Mirco Dimitrio, accompagnata dall'aperitivo rinascimentale. Il 14 aprile l'omaggio sarà davvero un capolavoro di artigianato: si aprirà l'esposizione 'Vinci all'uncinetto' a cura delle Dame dell'Uncinetto. Ma la rassegna proseguirà anche nei mesi successivi fino a settembre. E anche la Notte d'Isabella saluterà il Genio. Il programma completo è consultabile su [comune.cerreto-guidi.fi.it](http://comune.cerreto-guidi.fi.it).

S.P.



MERCOLEDÌ 1 MAGGIO  
*Bariblu music* APERTO  
 dalle 9 alle 21  
 KARAOKE QUIZ!



## The Early Guitar Duo, concerto per chitarre storiche a Casa Museo Giuliani

Si esibiranno i maestri Antonio Aprile e Romolo Calandruccio

BISCEGLIE - SABATO 9 MARZO 2019

0.27

A cura di  
 CINZIA MONTEDORO



La musica grande protagonista domenica 10 marzo alle ore 18:00 a Bisceglie nell'incantevole Casa Museo Giuliani, prima in Puglia nella rete delle Case della Memoria.

I talentuosi maestri **Antonio Aprile** e **Romolo Calandruccio** si esibiranno in un concerto di musiche per chitarra dell'Ottocento europeo: all'evento parteciperà l'attrice **Sara Emmolo**.

The Early Guitar Duo nasce dall'incontro di due musicisti, Romolo Calandruccio e Antonio Aprile, dediti da circa vent'anni esclusivamente allo studio e all'esecuzione del repertorio chitarristico dell'Ottocento su strumenti originali. Le loro esecuzioni scaturiscono da un'approfondita ricerca della prassi esecutiva del periodo e dei singoli autori, attraverso le fonti originali dell'epoca. Il loro interesse è rivolto in modo particolare al repertorio dei chitarristi compositori operanti tra la fine del '700 e la metà dell'800 che hanno posto le basi del chitarrismo "moderno".

**Antonio Aprile**, chitarrista e compositore catanese, si è diplomato al conservatorio di Vibo Valentia sotto la guida del maestro Stefano Magliaro. Si occupa da circa vent'anni di prassi esecutiva romantica diplomandosi presso il conservatorio di Avellino in chitarra storica, e dedicandosi alla ricerca, proponendo repertorio inedito in esecuzioni filologiche su strumenti d'epoca di cui ha un'importante collezione che comprende una Gennaro Fabricatore del 1828, una Luigi Filano del 1831, una Lacote del 1834 e una Louis Panormo del 1840. Ha suonato in Italia e all'estero (Norvegia, Svizzera, Brasile, Germania, Belgio, Malta)

**Romolo Calandrucchio** musicista, chitarrista e didatta, ha iniziato lo studio della chitarra con il maestro Stefano Magliaro, sotto la cui guida, si è diplomato con il massimo dei voti al conservatorio "F. Torrefranca" di Vibo Valentia. In seguito, sempre col maestro Magliaro, ha conseguito la laurea in Chitarra (percorso solistico "Chitarra dell'Ottocento") al Conservatorio "Cimarosa" di Avellino.

Da circa vent'anni si occupa dello studio della didattica ed esecuzione con strumenti originali del repertorio chitarristico compreso tra il 1750 e il 1850 e, in veste di relatore ed esecutore è invitato in importanti convegni e studi del settore. Svolge attività concertistica, come solista, in gruppi da camera e con l'orchestra; ha suonato in Italia, Messico, Spagna, Austria, riscuotendo ovunque ampi consensi di pubblico e di critica.



23 APRILE 2019

"La gatta cenerentola" con Belsito e Diviccaro in scena mercoledì a Corato



23 APRILE 2019

Tre nuovi diaconi per l'Arcidiocesi

**Sicurezza Casa. Controllo da Smartphone. Promo Aprile -400€. Preventivo online**

Antifurto Verisure | Sponsorizzato

**Le coppie italiane che non ricordavamo**

Alfemminile | Sponsorizzato

**8 dei paesi migliori dove trasferirsi dopo il pensionamento**

easyviaggio | Sponsorizzato

**Chi investe in Amazon guadagna un secondo stipendio ogni mese**

Marketing Vici | Sponsorizzato

**Ecco i lavori più pagati da casa da fare anche solo con il Computer**

newsdiqualita.it | Sponsorizzato

**Drone scatta una foto che nessuno avrebbe dovuto vedere**

Bright Story | Sponsorizzato

**Questo metodo naturale migliora l'udito (ed elimina fischi e ronzii)**

Oggi Benessere | Sponsorizzato

**Un'invenzione giapponese ti consente di parlare immediatamente qualsiasi lingua**

MUAMA Instant Translator | Sponsorizzato

**Uomo taglia un albero in due, a metà strada si trova davanti un'enorme sorpresa!**

DailyChasers | Sponsorizzato

**Ecco quanto un impianto dentale dovrebbe costare a Prato**

DENTALIMPLANTS | Search Ads | Sponsorizzato

**Ecco la soluzione per prevenire la cecità notturna in auto.**

Nightview TT9 | Sponsorizzato

**CONCERTO  
IN AUDITORIUM**

## Alla scuola di musica un omaggio a Casadei



SESTO e penultimo appuntamento con i concerti della scuola di musica Vassura-Baroncini, oggi, domenica 10 marzo, con 'Secondo', un tributo alla musica di Secondo Casadei (1906-1971), che fonde il folk della Romagna con altri generi, dando vita a un nuovo linguaggio che potremmo definire etno-jazz. Un progetto trasversale, che ha meritato il 'Premio Imola in musica 2016', come risultato di un innovativo lavoro di ricerca, rivisitazione, e contaminazione tra più generi unito a una sapiente cura degli arrangiamenti.

A FARE da guida in questo percorso due docenti della scuola di musica, ovvero Claudio Zappi, clarinetti e saxofoni, e Alessandro Pettrillo, chitarra, con i loro compagni di viaggio Milko Merloni al contrabbasso, e Gianluca Nanni alla batteria.

Il concerto, con inizio alle 18.30, è a ingresso gratuito fino ad esaurimento posti.

## Tragedia della Ethiopian Airlines, il cordoglio delle Case della Memoria per Sebastiano Tusa

*Il ricordo di Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vicepresidente dell'Associazione*

**Firenze, 11 marzo 2019** – L'Associazione Nazionale Case della Memoria si unisce al lutto per la morte di tutte le 157 vittime del disastro aereo della Ethiopian Airlines e in particolare per la perdita di Sebastiano Tusa, archeologo e assessore ai Beni culturali per la Regione Siciliana.

«Ho conosciuto il professor Sebastiano Tusa a maggio del 2011 in occasione del convegno delle Case della Memoria in Sicilia, organizzato dalla moglie Valeria Patrizia Li Vigni, allora direttrice del Museo Pepoli di Trapani e oggi del Museo di Palazzo Riso a Palermo – ricorda **Adriano Rigoli, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria** -. Ricordo bellissime conversazioni durante una cena a Palermo e una splendida visita con lui e con i relatori del convegno alle saline di Trapani e all'Isola di Mozia. Sono stato molto contento quando ho appreso che la nuova amministrazione della Regione Siciliana del presidente Nello Musumeci lo aveva nominato Assessore alla Cultura. Avrei dovuto incontrarlo presto, per parlare di una collaborazione con le Case della Memoria del demanio regionale. A settembre 2017 – prosegue il **presidente Rigoli** - partecipando all'incontro annuale della Conferenza Permanente delle Associazioni Museali ho incontrato nuovamente sua moglie al Museo di Palazzo Riso a Palermo e mi ha accolto con grande amabilità e cortesia. Mai avrei pensato di dover fare a lei alla sua famiglia le condoglianze mie e di tutta l'Associazione Nazionale Case della Memoria per questa repentina e tragica scomparsa. Tutti noi ne sentiremo la mancanza. Si associano al mio cordoglio, anche i curatori delle due Case della Memoria siciliane aderenti all'Associazione: Nuccio Iacono, curatore del castello di Donnafugata e coordinatore delle case della memoria in Sicilia, e Francesco Spadaro di Casa Cuseni a Taormina».

«Mi unisco alle parole del presidente Rigoli inviando le mie condoglianze alla famiglia – prosegue **Marco Capaccioli**, vicepresidente dell'Associazione - ricordando l'uomo, lo studioso, il ricercatore, ma anche il politico che nella primavera scorsa si era espresso contro le indicazioni del ministero alla norma che limitava gli ingressi gratis ai luoghi della cultura di domenica, non facendola applicare in Sicilia. Lo sentii particolarmente vicino all'impegno che la nostra Associazione sta cercando di portare avanti per la fruizione gratuita di tutti i luoghi di cultura, non solo quegli statali, specialmente per le giovani generazioni. Tutta l'Associazione è addolorata per questa tragica scomparsa».

### Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **72 case museo in 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriano degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Mariada Di Stefano, Francesco Messina e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.**

UFFICIO STAMPA

 **etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: [lisa@etaoin.it](mailto:lisa@etaoin.it) | mobile: 339.7241246

## COMUNICATO STAMPA

*(con preghiera di pubblicazione e diffusione)*

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). **Info:** [www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it)

---

UFFICIO STAMPA

 **etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

**Lisa Ciardi** e-mail: [lisa@etaoin.it](mailto:lisa@etaoin.it) | mobile: 339.7241246

# Etaoin - Media & Comunicazione

Firenze - Roma

## NOTIZIA



## Tragedia della Ethiopian Airlines, il cordoglio delle Case della Memoria per Sebastiano Tusa

Il ricordo di Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vicepresidente dell'Associazione

**Firenze, 11 marzo 2019**– L'Associazione Nazionale Case della Memoria si unisce al lutto per la morte di tutte le 157 vittime del disastro aereo della Ethiopian Airlines e in particolare per la perdita di Sebastiano Tusa, archeologo e assessore ai Beni culturali per la Regione Siciliana.

«Ho conosciuto il professor Sebastiano Tusa a maggio del 2011 in occasione del convegno delle Case della Memoria in Sicilia, organizzato dalla moglie Valeria Patrizia Li Vigni, allora direttrice del Museo Pepoli di Trapani e oggi del Museo di Palazzo Riso a Palermo – ricorda **Adriano Rigoli, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria**-. Ricordo bellissime conversazioni durante una cena a Palermo e una splendida visita con lui e con i relatori del convegno alle saline di Trapani e all'Isola di Mozia. Sono stato molto contento quando ho appreso che la nuova amministrazione della Regione Siciliana del presidente Nello Musumeci lo aveva nominato Assessore alla Cultura. Avrei dovuto incontrarlo presto, per parlare di una collaborazione con le Case della Memoria del demanio regionale. A settembre 2017 – prosegue il **presidente Rigoli**-partecipando all'incontro annuale della Conferenza Permanente delle Associazioni Museali ho incontrato nuovamente sua moglie al Museo di Palazzo Riso a Palermo e mi ha accolto con grande amabilità e cortesia. Mai avrei pensato di dover fare a lei alla sua famiglia le condoglianze mie e di tutta l'Associazione Nazionale Case della Memoria per questa repentina e tragica scomparsa. Tutti noi ne sentiremo la mancanza. Si associano al mio cordoglio, anche i curatori delle due Case della Memoria siciliane aderenti all'Associazione: Nuccio Iacono, curatore del castello di Donnafugata e coordinatore delle case della memoria in Sicilia, e Francesco Spadaro di Casa Cuseni a Taormina».

«Mi unisco alle parole del presidente Rigoli inviando le mie condoglianze alla famiglia – prosegue **Marco Capaccioli**, vicepresidente dell'Associazione - ricordando l'uomo, lo studioso, il ricercatore, ma anche il politico che nella primavera scorsa si era espresso contro le indicazioni del ministero alla norma che limitava gli ingressi gratis ai luoghi della cultura di domenica, non facendola applicare in Sicilia. Lo sentii particolarmente vicino all'impegno che la nostra Associazione sta cercando di portare avanti per la fruizione gratuita di tutti i luoghi di cultura, non solo quegli statali, specialmente per le giovani generazioni. Tutta l'Associazione è addolorata per questa tragica scomparsa».

 [Tragedia della Ethiopian Airlines, il cordoglio delle Case della Memoria per Sebastiano Tusa](#)

© Etaoin

Etaoin di Lisa Ciardi e Fabrizio Morviducci

PI 05246000482

e-mail [info@etaoin.it](mailto:info@etaoin.it)

[cookie policy](#)



## Tragedia della Ethiopian Airlines, il cordoglio per Sebastiano Tusa

13 Marzo 2019



L'Associazione Nazionale Case della Memoria si unisce al lutto per la morte di tutte le 157 vittime del disastro aereo della Ethiopian Airlines e in particolare per la perdita di Sebastiano Tusa, archeologo e assessore ai Beni culturali per la Regione Siciliana.

«Ho conosciuto il professor Sebastiano Tusa a maggio del 2011 in occasione del convegno delle Case della Memoria in Sicilia, organizzato dalla moglie Valeria Patrizia Li Vigni, allora direttrice del Museo Pepoli di Trapani e oggi del Museo di Palazzo Riso a Palermo – ricorda Adriano Rigoli, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Ricordo bellissime conversazioni durante una cena a Palermo e una splendida visita con lui e con i relatori del convegno alle saline di Trapani e all'Isola di Mozia. Sono stato molto contento quando ho appreso che la nuova amministrazione della Regione Siciliana del presidente Nello Musumeci lo aveva nominato Assessore alla Cultura. Avrei dovuto incontrarlo presto, per parlare di una collaborazione con le Case della Memoria del demanio regionale. A settembre 2017 – prosegue il presidente Rigoli – partecipando all'incontro annuale della Conferenza Permanente delle Associazioni Museali ho incontrato nuovamente sua moglie al Museo di Palazzo Riso a Palermo e mi ha accolto con grande amabilità e cortesia. Mai avrei pensato di dover fare a lei alla sua famiglia le condoglianze mie e di tutta l'Associazione Nazionale Case della Memoria per questa repentina e tragica scomparsa. Tutti noi ne sentiremo la mancanza. Si associano al mio cordoglio, anche i curatori delle due Case della Memoria siciliane aderenti all'Associazione: Nuccio Iacono, curatore del castello di Donnafugata e coordinatore delle case della memoria in Sicilia, e Francesco Spadaro di Casa Cuseni a Taormina».

«Mi unisco alle parole del presidente Rigoli inviando le mie condoglianze alla famiglia – prosegue Marco Capaccioli, vicepresidente dell'Associazione – ricordando l'uomo, lo studioso, il ricercatore, ma anche il politico che nella primavera scorsa si era espresso contro le indicazioni del ministero alla norma che limitava gli ingressi gratis ai luoghi della cultura di domenica, non facendola applicare in Sicilia. Lo sentii particolarmente vicino all'impegno che la nostra Associazione sta cercando di portare avanti per la fruizione gratuita di tutti i luoghi di cultura, non solo quegli statali, specialmente per le giovani generazioni. Tutta l'Associazione è addolorata per questa tragica scomparsa».

[Home Page](#)[Comuni](#)[Cronaca](#)[Attualità](#)[Eventi](#)[Speciali](#)

Categorie

[Home > Categorie > Cultura & Arte](#)**RAGUSA - L'ARCHITETTO NUCCIO IACONO PROPONE DI INTITOLARE A SEBASTIANO TUSA IL PARCO ARCHEOLOGICO DI LEONTINOI.****INTITOLIAMO A SEBASTIANO TUSA IL PARCO ARCHEOLOGICO DI LEONTINOI.**

Proposta riflessione di G.N. Iacono

Tusa rappresenta una pietra miliare della archeologia. La Sicilia ha ricevuto dal suo impegno una intensa luce culturale che si riverbera con raggi internazionali.

Visto che l'assessore Tusa, prima di lasciarci, ci ha fatto un importante regalo, decretando la costituzione del Parco archeologico di Leontinoi (Lentini)...ritengo giusto che proprio quel parco porti il suo nome.

Una proposta che credo sia condivisa da tutti coloro che desiderano ricordarlo in uno dei luoghi che lui ha amato.

Sarebbe bello veder il presidente della Regione Sicilia decretare la titolazione di un parco di infinita bellezza archeologica a chi visse fino alla fine per custodire la bellezza infinita della Sicilia.

[<< precedente](#)[successivo >>](#)

Giornale registrato presso il Tribunale di Ragusa n°4/2013 - Direttore responsabile: Pietro Vernuccio - Editore: Giovanna Barone

© Copyright 2015 ecodegliblei.it - All rights reserved

[girolamopiparo@gmail.com](mailto:girolamopiparo@gmail.com) | [Privacy Policy](#) | [Cookie Policy](#)

## **Le Case della Memoria nel programma Unesco "Memory of the World"**

### **L'associazione è la prima realtà italiana a cooperare al progetto**

*È stata inserita come "istituzione cooperante" del sottocomitato Educazione e Ricerca*

**11 marzo 2019** – L'Associazione Nazionale Case della Memoria è la prima istituzione in Italia a divenire "istituzione cooperante" del Programma Unesco "Memory of the World", sottocomitato Educazione e Ricerca insieme a tante e importanti istituzioni in tutto il mondo. L'Associazione, che mette in rete **72 case museo in 12 regioni italiane**, è stata scelta anche perché le Case al loro interno conservano importanti archivi e biblioteche, alcuni dei quali notificati e vincolati; molto spesso proprio l'archivio e la biblioteca rappresentano il nucleo generativo attorno al quale si è costituita la casa della memoria. Un riconoscimento importante e una nuova occasione per implementare sinergie a livello internazionale con associazioni omologhe: con la francese *Fédération des Maisons d'écrivains et des patrimoines littéraires*, una delle istituzioni cooperanti con finalità simili all'Associazione Nazionale delle Case della Memoria, è già in cantiere l'idea una collaborazione e promozione coordinata.

"**Memory of the World**" è un programma dell'Unesco fondato nel 1992 per censire e salvaguardare il patrimonio documentario dell'umanità: la visione del programma è che il **patrimonio documentario** mondiale appartiene a tutti; dovrebbe essere quindi pienamente preservato e **accessibile a tutti senza ostacoli**. Gli obiettivi del programma sono quindi facilitare la conservazione, con le tecniche più appropriate, del patrimonio documentario mondiale; facilitare l'accesso universale al patrimonio documentario; aumentare la consapevolezza in tutto il mondo dell'esistenza e del significato del patrimonio documentario. Il programma promuove diverse attività di valorizzazione e tutela; la principale è la redazione e il costante aggiornamento di un registro che include documenti di varia natura (raccolte di testi, manoscritti, spartiti, documenti storici unici, immagini, registrazioni e filmati) segnalati per importanza e caratteristiche di unicità.

Il **sottocomitato per l'istruzione e la ricerca** (SCEaR), presieduto da Lothar Jordan, è stato istituito nel giugno del 2013 con una duplice missione: elaborare strategie e concetti per istituzionalizzare l'istruzione e la ricerca su Memory of the World, i suoi registri e il patrimonio documentario mondiale in modo sostenibile, sia nelle istituzioni di istruzione superiore che nelle scuole; aiutare a sviluppare curricula e ricerche innovative su Memory of the World e/o sui documenti, specialmente in modo interdisciplinare e internazionale e relativi a Internet.

La SCEaR promuove una rete di "istituzioni di cooperazione e membri corrispondenti" che contribuiscono ai suoi compiti: sono realtà che rappresentano diverse discipline e Paesi, nonché diversi tipi di istituzioni di memoria. Tra queste, la prima in Italia, è stata inserita anche l'Associazione Nazionale Case della Memoria. Un modo per costruire partenariati con il mondo accademico, istituzioni e istituti di memoria, e singoli individui, in tutte le discipline e istituzioni di conoscenza in cui i documenti svolgono un ruolo importante nella ricerca e nell'insegnamento.

«La nostra Associazione è molto orgogliosa di diventare un'istituzione che coopera al progetto Unesco Memory of the World on Education and Research" – commentano **Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria** -. Siamo anche particolarmente contenti di essere la prima istituzione italiana a cooperare al progetto. Ringrazio di cuore tutti coloro che hanno approvato la nostra candidatura, in particolare il presidente del sottocomitato per l'istruzione e la ricerca Lothar Jordan con cui collaboriamo ormai da diversi anni».

#### **Associazione Nazionale Case della Memoria**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **72 case museo in 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di

---

#### **UFFICIO STAMPA**

**etaoin** etaoïn media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

**Lisa Ciardi** e-mail: [lisa@etaoin.it](mailto:lisa@etaoin.it) | mobile: 339.7241246



## COMUNICATO STAMPA

*(con preghiera di pubblicazione e diffusione)*

lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Mariada Di Stefano, Francesco Messina e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). **Info:** [www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it)

---

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: [lisa@etaoin.it](mailto:lisa@etaoin.it) | mobile: 339.7241246

# Etaoin - Media & Comunicazione

Firenze - Roma

## NOTIZIA



## Le Case della Memoria nel programma Unesco "Memory of the World"

L'associazione è la prima realtà italiana a cooperare al progetto

**11 marzo 2019** – L'Associazione Nazionale Case della Memoria è la prima istituzione in Italia a divenire "istituzione cooperante" del Programma Unesco "Memory of the World", sottocomitato Educazione e Ricerca insieme a tante e importanti istituzioni in tutto il mondo. L'Associazione, che mette in rete **72 case museo in 12 regioni italiane**, è stata scelta anche perché le Case al loro interno conservano importanti archivi e biblioteche, alcuni dei quali notificati e vincolati; molto spesso proprio l'archivio e la biblioteca rappresentano il nucleo generativo attorno al quale si è costituita la casa della memoria. Un riconoscimento importante e una nuova occasione per implementare sinergie a livello internazionale con associazioni omologhe: con la francese Fédération des Maisons d'écrivains et des patrimoines littéraires, una delle istituzioni cooperanti con finalità simili all'Associazione Nazionale delle Case della Memoria, è già in cantiere l'idea una collaborazione e promozione coordinata.

«**Memory of the World**» è un programma dell'Unesco fondato nel 1992 per censire e salvaguardare il patrimonio documentario dell'umanità: la visione del programma è che il **patrimonio documentario** mondiale appartiene a tutti; dovrebbe essere quindi pienamente preservato e **accessibile a tutti senza ostacoli**. Gli obiettivi del programma sono quindi facilitare la conservazione, con le tecniche più appropriate, del patrimonio documentario mondiale; facilitare l'accesso universale al patrimonio documentario; aumentare la consapevolezza in tutto il mondo dell'esistenza e del significato del patrimonio documentario. Il programma promuove diverse attività di valorizzazione e tutela; la principale è la redazione e il costante aggiornamento di un registro che include documenti di varia natura (raccolte di testi, manoscritti, spartiti, documenti storici unici, immagini, registrazioni e filmati) segnalati per importanza e caratteristiche di unicità.

Il **sottocomitato per l'istruzione e la ricerca** (SCEaR), presieduto da Lothar Jordan, è stato istituito nel giugno del 2013 con una duplice missione: elaborare strategie e concetti per istituzionalizzare l'istruzione e la ricerca su Memory of the World, i suoi registri e il patrimonio documentario mondiale in modo sostenibile, sia nelle istituzioni di istruzione superiore che nelle scuole; aiutare a sviluppare curricula e ricerche innovative su Memory of the World e/o sui documenti, specialmente in modo interdisciplinare e internazionale e relativi a Internet.

La SCEaR promuove una rete di "istituzioni di cooperazione e membri corrispondenti" che contribuiscono ai suoi compiti: sono realtà che rappresentano diverse discipline e Paesi, nonché diversi tipi di istituzioni di memoria. Tra queste, la prima in Italia, è stata inserita anche l'Associazione Nazionale Case della Memoria. Un modo per costruire partenariati con il mondo accademico, istituzioni e istituti di memoria, e singoli individui, in tutte le discipline e istituzioni di conoscenza in cui i documenti svolgono un ruolo importante nella ricerca e nell'insegnamento.

«La nostra Associazione è molto orgogliosa di diventare un'istituzione che coopera al progetto Unesco Memory of the World on Education and Research" – commentano **Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria** -. Siamo anche particolarmente contenti di essere la prima istituzione italiana a cooperare al progetto. Ringrazio di cuore tutti coloro che hanno approvato la nostra candidatura, in particolare il presidente del sottocomitato per l'istruzione e la ricerca Lothar Jordan con cui collaboriamo ormai da diversi anni».

### Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **72 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Marieda Di Stefano, Francesco Messina e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). **Info:** [www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it)

 [19.03.11 ANCM\\_Memory of the world](#)

© Etaoin

Etaoin di Lisa Ciardi e Fabrizio Morviducci

PI 05246000482

e-mail [info@etaoin.it](mailto:info@etaoin.it)

[cookie policy](#)



## Le Case della Memoria nel programma Unesco "Memory of the World": l'associazione è la prima realtà italiana a cooperare al progetto

11 Marzo 2019



L'Associazione Nazionale Case della Memoria è la prima istituzione in Italia a divenire "istituzione cooperante" del Programma Unesco "Memory of the World", sottocomitato Educazione e Ricerca insieme a tante e importanti istituzioni in tutto il mondo. L'Associazione, che mette in rete 72 case museo in 12 regioni italiane, è stata scelta anche perché le Case al loro interno conservano importanti archivi e biblioteche, alcuni dei quali notificati e vincolati; molto spesso proprio l'archivio e la biblioteca rappresentano il nucleo generativo attorno al quale si è costituita la casa della memoria. Un riconoscimento importante e una nuova occasione per implementare sinergie a livello internazionale con associazioni omologhe: con la francese *Fédération des Maisons d'écrivains et des patrimoines littéraires*, una delle istituzioni cooperanti con finalità simili all'Associazione Nazionale delle Case della Memoria, è già in cantiere l'idea una collaborazione e promozione coordinata.

"Memory of the World" è un programma dell'Unesco fondato nel 1992 per censire e salvaguardare il patrimonio documentario dell'umanità: la visione del programma è che il patrimonio documentario mondiale appartiene a tutti; dovrebbe essere quindi pienamente preservato e accessibile a tutti senza ostacoli. Gli obiettivi del programma sono quindi facilitare la conservazione, con le tecniche più appropriate, del patrimonio documentario mondiale; facilitare l'accesso universale al patrimonio documentario; aumentare la consapevolezza in tutto il mondo dell'esistenza e del significato del patrimonio documentario. Il programma promuove diverse attività di valorizzazione e tutela; la principale è la redazione e il costante aggiornamento di un registro che include documenti di varia natura (raccolte di testi, manoscritti, spartiti, documenti storici unici, immagini, registrazioni e filmati) segnalati per importanza e caratteristiche di unicità.

Il sottocomitato per l'istruzione e la ricerca (SCEaR), presieduto da Lothar Jordan, è stato istituito nel giugno del 2013 con una duplice missione: elaborare strategie e concetti per istituzionalizzare l'istruzione e la ricerca su Memory of the World, i suoi registri e il patrimonio documentario mondiale in modo sostenibile, sia nelle istituzioni di istruzione superiore che nelle scuole; aiutare a sviluppare curricula e ricerche innovative su Memory of the World e/o sui documenti, specialmente in modo interdisciplinare e internazionale e relativi a

Internet.

La SCEaR promuove una rete di "istituzioni di cooperazione e membri corrispondenti" che contribuiscono ai suoi compiti: sono realtà che rappresentano diverse discipline e Paesi, nonché diversi tipi di istituzioni di memoria. Tra queste, la prima in Italia, è stata inserita anche l'Associazione Nazionale Case della Memoria. Un modo per costruire partenariati con il mondo accademico, istituzioni e istituti di memoria, e singoli individui, in tutte le discipline e istituzioni di conoscenza in cui i documenti svolgono un ruolo importante nella ricerca e nell'insegnamento.

«La nostra Associazione è molto orgogliosa di diventare un'istituzione che coopera al progetto Unesco Memory of the World on Education and Research" – commentano Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Siamo anche particolarmente contenti di essere la prima istituzione italiana a cooperare al progetto. Ringrazio di cuore tutti coloro che hanno approvato la nostra candidatura, in particolare il presidente del sottocomitato per l'istruzione e la ricerca Lothar Jordan con cui collaboriamo ormai da diversi anni».



News dalle Pubbliche Amministrazioni  
della Città Metropolitana di Firenze 

[\[Cerimonie - Eventi\]](#)

Redazione di Met

### **Le Case della Memoria nel programma Unesco "Memory of the World"**

L'associazione è la prima realtà italiana a cooperare al progetto. È stata inserita come "istituzione cooperante" del sottocomitato Educazione e Ricerca



L'Associazione Nazionale Case della Memoria è la prima istituzione in Italia a divenire "istituzione cooperante" del Programma Unesco "Memory of the World", sottocomitato Educazione e Ricerca insieme a tante e importanti istituzioni in tutto il mondo. L'Associazione, che mette in rete 72 case museo in 12 regioni italiane, è stata scelta anche perché le Case al loro interno conservano importanti archivi e biblioteche, alcuni dei quali notificati e vincolati; molto spesso proprio l'archivio e la biblioteca rappresentano il nucleo generativo attorno al

quale si è costituita la casa della memoria. Un riconoscimento importante e una nuova occasione per implementare sinergie a livello internazionale con associazioni omologhe: con la francese Fédération des Maisons d'écrivains et des patrimoines littéraires, una delle istituzioni cooperanti con finalità simili all'Associazione Nazionale delle Case della Memoria, è già in cantiere l'idea una collaborazione e promozione coordinata.

"Memory of the World" è un programma dell'Unesco fondato nel 1992 per censire e salvaguardare il patrimonio documentario dell'umanità: la visione del programma è che il patrimonio documentario mondiale appartiene a tutti; dovrebbe essere quindi pienamente preservato e accessibile a tutti senza ostacoli. Gli obiettivi del programma sono quindi facilitare la conservazione, con le tecniche più appropriate, del patrimonio documentario mondiale; facilitare l'accesso universale al patrimonio documentario; aumentare la consapevolezza in tutto il mondo dell'esistenza e del significato del patrimonio documentario. Il programma promuove diverse attività di valorizzazione e tutela; la principale è la redazione e il costante aggiornamento di un registro che include documenti di varia natura (raccolte di testi, manoscritti, spartiti, documenti storici unici, immagini, registrazioni e filmati) segnalati per importanza e caratteristiche di unicità.

Il sottocomitato per l'istruzione e la ricerca (SCEaR), presieduto da Lothar Jordan, è stato istituito nel giugno del 2013 con una duplice missione: elaborare strategie e concetti per istituzionalizzare l'istruzione e la ricerca su Memory of the World, i suoi registri e il patrimonio documentario mondiale in modo sostenibile, sia nelle istituzioni di istruzione superiore che nelle scuole; aiutare a sviluppare curricula e ricerche innovative su Memory of the World e/o sui documenti, specialmente in modo interdisciplinare e internazionale e relativi a Internet.

La SCEaR promuove una rete di "istituzioni di cooperazione e membri corrispondenti" che contribuiscono ai suoi compiti: sono realtà che rappresentano diverse discipline e Paesi, nonché diversi tipi di istituzioni di memoria. Tra queste, la prima in Italia, è stata inserita anche l'Associazione Nazionale Case della Memoria. Un modo per costruire partenariati con il mondo accademico, istituzioni e istituti di memoria, e singoli individui, in tutte le discipline e istituzioni di conoscenza in cui i documenti svolgono un ruolo importante nella ricerca e nell'insegnamento.

«La nostra Associazione è molto orgogliosa di diventare un'istituzione che coopera al progetto Unesco Memory of the World on Education and Research" – commentano Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Siamo anche particolarmente contenti di essere la prima istituzione italiana a cooperare al progetto. Ringrazio di cuore tutti coloro che hanno approvato la nostra candidatura, in particolare il presidente del sottocomitato per l'istruzione e la ricerca Lothar Jordan con cui collaboriamo ormai da diversi anni».

## Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete 72 case museo in 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Marieda Di Stefano, Francesco Messina e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). Info: [www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it)

11/03/2019 11.37

Redazione di Met



## Poesia (/stamp-blog-poesia)

Il blog di David Tammara (/stamp-blog-poesia)

Paolo



## Songs (/stamp-blog-songs)

Il blog di Roger Stamp (/stamp-blog-songs)

Shallow, Lady



## Dance (/stamp-blog-dance)

Il blog di Anna Letizia Marchitelli (/stamp-blog-dance)

Una



## Book (/stamp-blog-book)

Il blog di Sebastiana Gangemi (/stamp-blog-book)

L'Agguato:

Breaking News (https://www.stamptoscana.it/category/breaking-news)

Cerca qui...

## Case della Memoria nel programma

### Unesco

### Cultura

redazione (https://www.stamptoscana.it/author/redazione/)

Lunedì 11 Marzo, 2019 - 08:13

215

Commenta (https://www.stamptoscana.it/case-della-memoria-nel-programma-unesco/#disqus\_thread)



Firenze – **L'Associazione Nazionale Case della Memoria è la prima istituzione in Italia a divenire "istituzione cooperante" del Programma Unesco "Memory of the World"**, sottocomitato Educazione e Ricerca insieme a tante e

importanti istituzioni in tutto il mondo.

L'Associazione, che mette in rete **72 case museo in 12 regioni italiane**, è stata scelta anche perché le Case al loro interno conservano importanti archivi e biblioteche, alcuni dei quali notificati e vincolati; molto spesso proprio l'archivio e la biblioteca rappresentano il nucleo generativo attorno al quale si è costituita la casa della memoria.

Un riconoscimento importante e una nuova occasione per implementare sinergie a livello internazionale con associazioni omologhe: con la francese Fédération des Maisons d'écrivains et des patrimoines littéraires, una delle istituzioni cooperanti con finalità simili all'Associazione Nazionale delle Case della Memoria, è già in cantiere l'idea una collaborazione e promozione coordinata.

"**Memory of the World**" è un programma dell'Unesco fondato nel 1992 per censire e salvaguardare il patrimonio documentario dell'umanità: la visione del programma è che il **patrimonio documentario** mondiale appartiene a tutti; dovrebbe essere quindi pienamente preservato e **accessibile a tutti senza ostacoli**. Gli obiettivi del programma sono quindi facilitare la conservazione, con le tecniche più appropriate, del patrimonio documentario mondiale; facilitare l'accesso universale al patrimonio documentario; aumentare la consapevolezza in tutto il mondo dell'esistenza e del significato del patrimonio documentario.

Il programma promuove diverse attività di valorizzazione e tutela; la principale è la redazione e il costante aggiornamento di un registro che include documenti di varia natura (raccolte di testi, manoscritti, spartiti, documenti storici unici, immagini, registrazioni e filmati) segnalati per importanza e caratteristiche di unicità.

Il **sottocomitato per l'istruzione e la ricerca (SCEaR)**, presieduto da Lothar Jordan, è stato istituito nel giugno del 2013 con una duplice missione: elaborare strategie e concetti per istituzionalizzare l'istruzione e la ricerca su Memory of the

### Gallery



#### Felice 2019!

(https://www.stamptoscana.it/felice-2019/)

Firenze - 30 dicembre 2018 - Felice 2019...

domenica 30 Dicembre - 00:52



#### A spasso nel magico mondo di Donatella Mei

(https://www.stamptoscana.it/a-spasso-nel-magico-mondo-di-donatella-mei/)

Firenze - A spasso nel magico mondo di D...

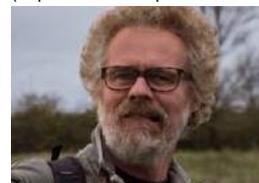
giovedì 2 Novembre - 08:30

Leggi tutto Gallery

(https://www.stamptoscana.it/gallerie-foto)

### Innovazione

(https://www.stamptoscana.it/category/Innovazione)



(https://www.stamptoscana.it/il-supersolido-nuovo-stato-quantistico-della-materia/)

**Il supersolido, nuovo stato quantistico della materia** (https://www.stamptoscana.it/il-supersolido-nuovo-stato-quantistico-della-materia/)

martedì 16 Aprile - 12:54

Firenze - Un team di ricercatori dell'Università di Firenze e del CNR ha osservato nel laboratorio dell'Istituto Na...



#### Le mani del robot diventano sensibili, studio del Sant'Anna

Translate »

World, i suoi registri e il patrimonio documentario mondiale in modo sostenibile, sia nelle istituzioni di istruzione superiore che nelle scuole; aiutare a sviluppare curricula e ricerche innovative su Memory of the World e/o sui documenti, specialmente in modo interdisciplinare e internazionale e relativi a Internet.

«La nostra Associazione è molto orgogliosa di diventare un'istituzione che coopera al progetto Unesco Memory of the World on Education and Research" – commentano **Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria** -. Siamo anche particolarmente contenti di essere la prima istituzione italiana a cooperare al progetto. Ringrazio di cuore tutti coloro che hanno approvato la nostra candidatura, in particolare il presidente del sottocomitato per l'istruzione e la ricerca Lothar Jordan con cui collaboriamo ormai da diversi anni».

Foto: Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria

(<https://www.stamptoscana.it/le-mani-del-robot-diventano-sensibili-studio-del-santanna-di-pisa/>)

Pisa - Percepire tramite tatto artificia...

venerdì 5 Aprile - 10:19

Leggi tutto Innovazione

(<https://www.stamptoscana.it/category/I/>)

## Sport

(<https://www.stamptoscana.it/category/Sport/>)



(<https://www.stamptoscana.it/volley-semifinale-scandicci-ko-novara-in-vantaggio-per-2-1/>)

**Volley semifinale: Scandicci ko, Novara in vantaggio per 2-1**  
(<https://www.stamptoscana.it/volley-semifinale-scandicci-ko-novara-in-vantaggio-per-2-1/>)

martedì 23 Aprile - 09:35

Novara - Al Pala Igor di Novara va in scena la Gara 3 di semifinale scudetto tra le padrone di casa della Igor Gorg...



**Volley: parità Scandicci -Novara. Si ricomincia a Pasquetta**

(<https://www.stamptoscana.it/volley-parita-scandicci-novara-si-ricomincia-a-pasquetta/>)

Novara - In Piemonte è ripartito lo scon...

domenica 21 Aprile - 10:42

Leggi tutto Sport

(<https://www.stamptoscana.it/category/S/>)

## Segui StampToscana

### Tweets!



(<http://twitter.com/stamptoscana>)

"Contributo affitti, il bando ritarda, un migliaio di famiglie in attesa <https://t.co/oGJSe4ap8Y> (<https://t.co/oGJSe4ap8Y>)"



(<http://twitter.com/stamptoscana>)

"Minaccia i genitori e aggredisce i carabinieri, arrestato <https://t.co/1Fkhr189ia> (<https://t.co/1Fkhr189ia>)"



(<http://twitter.com/stamptoscana>)

"Spazio Alfieri, "Ancora un giorno" per capire e non dimenticare <https://t.co/fXkovVbFWi> (<https://t.co/fXkovVbFWi>)"



(<http://twitter.com/stamptoscana>)

"Pasqua violenta in Sri Lanka, architetto fiorentino chiuso in hotel <https://t.co/BKEMmrsWMO> (<https://t.co/BKEMmrsWMO>)"



(<http://twitter.com/stamptoscana>)

"Pasqua a Firenze, scoppio del carro e magnifico volo della colombina <https://t.co/ZBfpd50AvS> (<https://t.co/ZBfpd50AvS>)"



(<http://twitter.com/stamptoscana>)

"Volley: parità Scandicci -Novara. Si ricomincia a Pasquetta <https://t.co/UXagVAeq6K> (<https://t.co/UXagVAeq6K>)"

Translate »

GRUPPOSCAR TI PORTA IN VACANZA

<https://www.grupposcar.it/lp->[promo/gruppo-scar-ti-porta-in-vacanza/](https://www.grupposcar.it/lp-promo/gruppo-scar-ti-porta-in-vacanza/)<https://www.zazoom.it/zoom/utente.asp?ut=1728> [f https://www.facebook.com/RagusaOggi/](https://www.facebook.com/RagusaOggi/) <https://twitter.com/ragusaoggi>Pubblicità (<https://www.ragusaoggi.it/pubblicita/>) Contatti (<https://www.ragusaoggi.it/contatti/>)

Cerca \_\_\_\_\_

ragusaoggi.it  
*ci mettiamo il becco!*

<https://www.ragusaoggi.it>

Home / Attualità / Politica / Economia / Cultura / Cronaca / Sport / Sanità

Home (<https://www.ragusaoggi.it/>) » Premio "Capitale iblea della Cultura" ieri a Comiso a cura di Eco degli Iblei. Ricordo per Sebastiano Tusa

## Premio "Capitale iblea della Cultura" ieri a Comiso a cura di Eco degli Iblei. Ricordo per Sebastiano Tusa

Condividi su:



di Redazione ■ Attualità 📅 16 marzo 2019 ⌚ 12:24

**PUBBLICITÀ** Si è conclusa ieri sera a Comiso, in un auditorium " Carlo Pace " gremito all'inverosimile, la IV edizione di " Capitale iblea della Cultura ". La serata si è svolta all'insegna della commozione, con le poesie di due autori palestinesi lette dall'attore Biagio Barone in onore dell'archeologo siriano Khaled al-Asaad, trucidato dall'Isis a Palmira, e con la commemorazione di Sebastiano Tusa, assessore regionale ai BB.CC. morto nel disastro aereo di Addis Abeba. Il dott. Giovanni Distefano, archeologo, ha ricordato, con la voce rotta dall'emozione, la figura di Sebastiano Tusa, che avrebbe dovuto ritirare il premio principale di " Capitale iblea della Cultura ". Il pubblico, in silenzio e in piedi, ha tributato un minuto di silenzio all'illustre scomparso. L'attore Gianni Battaglia ha

interpretato la IV ode di Pindaro, nella traduzione del preside ragusano Vincenzo Giannone: è stata così celebrata la città di Camarina, al cui polo museale è stato assegnato il principale riconoscimento, con il ricordo di Psaumide, l'eroe vincitore a Olimpia.

I deputati Stefania Campo, Nello Dipasquale, Pippo Digiacomo, Francesco Ailello, Franco Antoci e gli ex sindaci di Comiso Filippo Spataro e Rosario La Perna, i sindaci di Monterosso Almo e di Comiso, Salvatore Pagano e Maria Rita Schembari, hanno testimoniato con la loro presenza l'importanza della manifestazione: il mondo della scuola (fortemente rappresentato dai dirigenti dei Licei Classici di Ragusa e di Modica, proff. Tina Barone e Sergio Carrubba, del Liceo scientifico di Ragusa, prof. Francesco Musarra, dell' IIS " Fermi " di Vittoria, prof. Sara Costanzo, della SMS " Pirandello " di Comiso, prof/ssa Giovanna Campo ) hanno contribuito a sancire il legame tra cultura e scuola.

Inoltre la dott/ssa Vicky Di Quattro ( Teatro Donnafugata ), l'architetto Nuccio Iacono ( rete " Case della Memoria " ), il vicequestore Gaetano Di Mauro, comandante provinciale della Polstrada, il dott. Salvatore Cilia, presidente emerito sezione Cortei dei Conti di Palermo, Toni Campo, fotografo di eccellenza, Sebastiano D' Angelo ( " Ragusani nel mondo " ) hanno premiato, tra gli altri, i dodici prescelti da " ecodigital.it ".

Si è trattato di Tiziana Bellasai ( attrice di talento ), Carmela Canzonieri ( architetto del paesaggio ), Giovanni Digiacomo ( giovane promessa del jazz ), Francesca Guccione ( virtuosa violinista ), Gianni Insacco ( scrupoloso paleontologo ), Walter Manfrè ( infaticabile uomo di teatro ), Luca Melilli ( creativo wedding planner ), Maria Monisteri ( assessore alla Cultura del comune di Modica ), Turi Occhipinti e Gaetano Scarso ( per avere saputo trasformare i malefici dell'amianto in opere filmiche di grande impatto emotivo e didattico ).

Un riconoscimento speciale è stato assegnato a Biagio Pelligra per la lunga carriera nel cinema, nel teatro e nella televisione. La serata è stata magistralmente condotta dalla giornalista Alessia Giaquinta, coadiuvata dalla miss Erika Firrincieli: una fugace apparizione sul palco è stata quella di Manuel Guastella, indossatore,



(<https://www.ragusaoggi.it/premio-capitale-iblea-della-cultura-ieri-a-comiso-a-cura-di-eco-degli-iblei-ricordo-per-sebastiano-tusa/img-20190316-wa0000/>)

Condividi su:

Commenti

Post nella stessa Categoria

(<https://www.ragusaoggi.it/ecomuseo-carat-dasta-buona-opportunita-ma-ci-voleva-piu-coinvolgimento/>)

**Ecomuseo Carat, D'Asta: "Buona opportunità ma ci voleva più coinvolgimento"**

(<https://www.ragusaoggi.it/ecomuseo-carat-dasta-buona-opportunita-ma-ci-voleva-piu-coinvolgimento/>)

"Nell'uovo di Pasqua per la città, si trova una sorpresa [...]"

(<https://www.ragusaoggi.it/aeroporto-comiso-troppo-vento-5-su-6-voli-dirottati-a-catania/>)

**Aeroporto Comiso, troppo vento: 5 su 6 voli dirottati a Catania**

(<https://www.ragusaoggi.it/aeroporto-comiso-troppo-vento-5-su-6-voli-dirottati-a-catania/>)

## Due giorni a Matera per il l'assemblea e il convegno ICOM Nuovi progetti per le Case della Memoria nel centro-sud

**24 marzo 2019** – L'Associazione Nazionale Case della Memoria alla giornata di studi di ICOM dedicata ai depositi museali e all'assemblea annuale dei soci. Il presidente dell'associazione, **Adriano Rigoli**, e il vicepresidente **Marco Capaccioli** hanno partecipato al **convegno e all'assemblea di ICOM**, organizzate in collaborazione con il Polo Museale della Basilicata, che si sono tenute nei giorni scorsi a Matera, Capitale Europea della Cultura. Due giorni divisi fra il convegno "**L'essenziale è invisibile agli occhi. Tra cura e ricerca le potenzialità dei depositi museali**", e l'**Assemblea Annuale dei Soci**, un importante momento di confronto durante il quale si è tenuta la presentazione del Bilancio Economico e del Bilancio Sociale (strumento di comunicazione e di certificazione del proprio profilo etico, di cui ICOM Italia si è dotata già a partire dal 2018), e sono stati tracciati obiettivi e sfide per il nuovo anno. La partecipazione all'evento ha offerto la possibilità di conoscere meglio le numerose realtà museali presenti sul territorio, una zona d'Italia molto ricca dal punto di vista della cultura e delle case di importanti personaggi. La due giorni ha infatti coinciso con la **visita ad alcune case museo del centro-sud** con le quali l'associazione è già in contatto con l'obiettivo di **allargare la rete a nuovi ingressi** e implementare la presenza dell'associazione in questa parte della Penisola.

Un indirizzo in linea con quanto portato avanti negli ultimi mesi che hanno visto uno straordinario sviluppo dell'Associazione Nazionale Case della Memoria in Italia del Sud nel corso dell'ultimo anno e mezzo. Ad oggi sono **quattro le case socie in Puglia e in Basilicata**: la Casa Museo Giuliani a Bisceglie (BT) e la Galleria "Michele di Napoli" a Terlizzi (BA) per la Puglia; la Casa del Confino di Carlo Levi ad Aliano (MT) e la Casa Domenico Aiello a Moliterno (PZ) in Basilicata.

### Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **72 case museo in 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Mariada Di Stefano, Francesco Messina e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). **Info: [www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it)**

UFFICIO STAMPA

 **etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

**Lisa Ciardi** e-mail: [lisa@etaoin.it](mailto:lisa@etaoin.it) | mobile: 339.7241246

# Etaoin - Media & Comunicazione

Firenze - Roma

NOTIZIA



## Due giorni a Matera per il l'assemblea e il convegno ICOM

### Nuovi progetti per le Case della Memoria nel centro-sud

**24 marzo 2019** – L'Associazione Nazionale Case della Memoria alla giornata di studi di ICOM dedicata ai depositi museali e all'assemblea annuale dei soci. Il presidente dell'associazione, **Adriano Rigoli**, e il vicepresidente **Marco Capaccioli** hanno partecipato al **convegno e all'assemblea di ICOM**, organizzate in collaborazione con il Polo Museale della Basilicata, che si sono tenute nei giorni scorsi a Matera, Capitale Europea della Cultura. Due giorni divisi fra il convegno "L'essenziale è invisibile agli occhi. Tra cura e ricerca le potenzialità dei depositi museali", e l'Assemblea Annuale dei Soci, un importante momento di confronto durante il quale si è tenuta la presentazione del Bilancio Economico e del Bilancio Sociale (strumento di comunicazione e di certificazione del proprio profilo etico, di cui ICOM Italia si è dotata già a partire dal 2018), e sono stati tracciati obiettivi e sfide per il nuovo anno.

La partecipazione all'evento ha offerto la possibilità di conoscere meglio le numerose realtà museali presenti sul territorio, una zona d'Italia molto ricca dal punto di vista della cultura e delle case di importanti personaggi. La due giorni ha infatti coinciso con la **visita ad alcune case museo del centro-sud** con le quali l'associazione è già in contatto con l'obiettivo di **allargare la rete a nuovi ingressi** e implementare la presenza dell'associazione in questa parte della Penisola.

Un indirizzo in linea con quanto portato avanti negli ultimi mesi che hanno visto uno straordinario sviluppo dell'Associazione Nazionale Case della Memoria in Italia del Sud nel corso dell'ultimo anno e mezzo. Ad oggi sono **quattro le case socie in Puglia e in Basilicata**: la Casa Museo Giuliani a Bisceglie (BT) e la Galleria "Michele di Napoli" a Terlizzi (BA) per la Puglia; la Casa del Confinio di Carlo Levi ad Aliano (MT) e la Casa Domenico Aiello a Moliterno (PZ) in Basilicata.

#### Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **72 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti,**

**Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Marieda Di Stefano, Francesco Messina e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). **Info:** [www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it)

 [19.03.24 ANCM\\_Matera](#)



© Etaoin

Etaoin di Lisa Ciardi e Fabrizio Morviducci

PI 05246000482

e-mail [info@etaoin.it](mailto:info@etaoin.it)

[cookie policy](#)



## Due giorni a Matera per il l'assemblea e il convegno ICOM. Nuovi progetti per le Case della Memoria nel centro-sud

25 Marzo 2019



L'Associazione Nazionale Case della Memoria alla giornata di studi di ICOM dedicata ai depositi museali e all'assemblea annuale dei soci. Il presidente dell'associazione, Adriano Rigoli, e il vicepresidente Marco Capaccioli hanno partecipato al convegno e all'assemblea di ICOM, organizzate in collaborazione con il Polo Museale della Basilicata, che si sono tenute nei giorni scorsi a Matera, Capitale Europea della Cultura. Due giorni divisi fra il convegno "L'essenziale è invisibile agli occhi. Tra cura e ricerca le potenzialità dei depositi museali", e l'Assemblea Annuale dei Soci, un importante momento di confronto durante il quale si è tenuta la presentazione del Bilancio Economico e del Bilancio Sociale (strumento di comunicazione e di certificazione del proprio profilo etico, di cui ICOM Italia si è dotata già a partire dal 2018), e sono stati tracciati obiettivi e sfide per il nuovo anno.

La partecipazione all'evento ha offerto la possibilità di conoscere meglio le numerose realtà museali presenti sul territorio, una zona d'Italia molto ricca dal punto di vista della cultura e delle case di importanti personaggi. La due giorni ha infatti coinciso con la visita ad alcune case museo del centro-sud con le quali l'associazione è già in contatto con l'obiettivo di allargare la rete a nuovi ingressi e implementare la presenza dell'associazione in questa parte della Penisola.

Un indirizzo in linea con quanto portato avanti negli ultimi mesi che hanno visto uno straordinario sviluppo dell'Associazione Nazionale Case della Memoria in Italia del Sud nel corso dell'ultimo anno e mezzo. Ad oggi sono quattro le case socie in Puglia e in Basilicata: la Casa Museo Giuliani a Bisceglie (BT) e la Galleria "Michele di Napoli" a Terlizzi (BA) per la Puglia; la Casa del Confino di Carlo Levi ad Aliano (MT) e la Casa Domenico Aiello a Moliterno (PZ) in Basilicata.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete 72 case museo in 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso

di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucchés e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Marieda Di Stefano, Francesco Messina e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). Info: [www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it)



UFFICIO STAMPA

**etaoin media & comunicazione**